

**RELAZIONE AL RENDICONTO
DI GESTIONE**

ANNO 2013

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

Treviso

INDICE

Introduzione	pag. 3
Sezione 1 – IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE	
1.1. – Il profilo istituzionale	pag. 7
1.2. – Lo scenario	pag. 11
1.3. – Il disegno strategico	pag. 17
1.4. – Le politiche gestionali	pag. 17
1.5. – Le politiche fiscali	pag. 18
1.6. – L'assetto organizzativo	pag. 18
1.7. – Le partecipazioni dell'Ente	pag. 21
Sezione 2 – TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	
2.1. - Aspetti generali	
2.1.1 – Criteri di formazione	pag. 25
2.1.2. – Criteri di valutazione	pag. 25
2.2. - Aspetti finanziari	pag. 29
2.2.1. – Patto di Stabilità	pag. 33
2.2.2. – Sintesi finanziaria	pag. 33
2.2.3. – Gestione di cassa	pag. 40
2.2.4. – Impatto della politica fiscale sul bilancio	pag. 41
2.3. – Aspetti economici	pag. 42
2.4. – Aspetti patrimoniali	pag. 46
2.5. – Politiche di investimento ed indebitamento	pag. 49
2.6. – Andamento dei risultati economici, dei costi e dei proventi	pag. 51
2.7. – Analisi per indici	pag. 53
Sezione 3 – ANDAMENTO DEI PROGRAMMI	
3.1. – Piano programmatico del 2012	pag. 65
3.2. – I programmi di spesa nel dettaglio	pag. 68
3.2.1. – Programma 1	pag. 69
3.2.2. – Programma 2	pag. 80
3.2.3. – Programma 3	pag. 86
3.2.4. – Programma 4	pag. 88
3.2.5. – Programma 5	pag. 90
3.2.6. – Programma 6	pag. 96
3.2.7. – Programma 7	pag. 102
3.2.8. – Programma 8	pag. 106
3.3. – Piano triennale delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali	pag. 108

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione. La rendicontazione deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare, entro il 30 aprile dell'anno successivo, del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che essa deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009 , nel quale viene proposta una struttura di relazione con tre sezioni:

- 1) la sezione dell'identità dell'Ente locale;
- 2) la sezione tecnica;
- 3) la sezione relativa ai programmi.

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli Enti Locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

L'art. 114 della Costituzione stabilisce che la Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono Enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.

Il Comune è il primo interlocutore per il Cittadino. Grande parte del lavoro degli Amministratori consiste nell'interlocuzione con singoli e formazioni, non sempre strutturate, consiste in mediazione, in ascolto. La nostra ambizione è stata ed è quella di dare voce alla gente. Anche il rapporto con le minoranze è stato di critica costruttiva e collaborativa, nell'ottica di un impegno comune per il nostro Paese. Ai Consiglieri di minoranza va il nostro ringraziamento.

La prima parte della Relazione (sezione 1) vuole soprattutto definire i vincoli, sia quelli oggettivi, soprattutto di tipo finanziario, sia quelli soggettivi che scaturiscono dalle politiche gestionali che si sono perseguite.

La Sezione 2 ha carattere squisitamente tecnico e tenta di rendere maggiormente interpretabili i dati finanziari.

La Sezione 3 è quella più importante, in quanto, riprendendo la suddivisione per programmi propria del documento programmatico fondamentale per l'Ente, ovvero la Relazione Previsionale e Programmatica, dà conto dell'operato dell'Amministrazione, con numerosi confronti.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

L'art. 118 della Costituzione attribuisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative, temperando ovviamente l'attribuzione con la necessità dell'esercizio unitario di alcune di esse e con i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Le funzioni dei Comuni sono una delle categorizzazioni delle voci di uscita del bilancio, più precisamente sono una griglia che si applica sia alla spesa corrente che alla spesa in conto capitale.

Le funzioni suddivise secondo criteri contabili sono le seguenti:

- 1) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo
- 2) funzioni relative alla giustizia (per i Comuni nel cui territorio è presente un tribunale o una casa circondariale)
- 3) funzioni di polizia locale
- 4) funzioni di istruzione pubblica
- 5) funzioni relative alla cultura e ai beni culturali
- 6) funzioni nel settore sportivo e ricreativo
- 7) funzioni nel campo turistico
- 8) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
- 9) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
- 10) funzioni nel settore sociale
- 11) funzioni nel campo dello sviluppo economico
- 12) funzioni relative a servizi produttivi

Con il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, intitolato «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini» all'art. 19, rubricato "*Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali*" è stata iscritta una nuova definizione delle funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, ossia:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

L'AMMINISTRAZIONE

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta e il Sindaco.

L'attuale amministrazione, espressione della lista "Mauro Dal Zilio Sindaco – Lega Nord - Liga Veneta - PDL", è composta dal Sindaco Dal Zilio Mauro, con i seguenti referati: Affari Generali e Istituzionali, Trasporti Pubblici, Sicurezza e Polizia Locale, Protezione Civile, Manifestazioni, Associazionismo e Programmazione; il Vicesindaco Arrigoni Franco con i seguenti referati: Bilancio, Finanze, Tributi, Patrimonio, Personale e Organizzazione Interna e Urbanistica; Assessore Brunello Ennio, con i seguenti referati: Lavori Pubblici e Viabilità, Manutenzioni, Ambiente ed Ecologia; Assessore Durigon Ivano, con i seguenti referati: Scuola, Cultura, Politiche giovanili, Tempo libero e Sport; Assessore Favaro Luciano, con i seguenti referati: Politiche Sociali e Sanitarie, Politiche per la famiglia e la terza età, Assistenza e Politiche per le persone diversamente abili; Assessore Da Forno Isabella, con i seguenti referati: Attività Produttive (Agricoltura, Artigianato, Industria), Commercio e Turismo.

La Giunta elabora, interpreta e definisce gli indirizzi generali adottati dal Consiglio ai fini della loro traduzione in specifiche politiche e strategie d'intervento, orientando l'azione

dell'apparato amministrativo attraverso specifici atti e direttive, nonché svolgendo attività di impulso e di proposta nei confronti del Consiglio medesimo.

In particolar modo la Giunta esercita le seguenti attribuzioni:

- 1) regolamenti uffici e servizi, dotazione organica
- 2) approvazione progetti di opere pubbliche
- 3) schemi di convenzione con privati
- 4) patrocinio
- 5) incarichi professionali

1.2 - LO SCENARIO

POPOLAZIONE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento (2011) ammontava a 9.745 unità. Al 31/12/2012 secondo dati anagrafici la popolazione constava di 9.960 unità, divisi tra 4.917 femmine e 5.043 maschi. Al 31/12/2013 la popolazione era composta da 9.808 unità suddivise tra 5.010 femmine e 4.798 maschi.

La distribuzione del totale della popolazione per classi d'età suddivisa per maschi e femmine è la seguente:

classe	Maschi	Femmine	Totale
0-06	325	320	645
7-14	401	397	798
15-29	785	729	1514
30-65	2494	2534	5028
66 oltre	793	1030	1823
Totale	4798	5010	9808

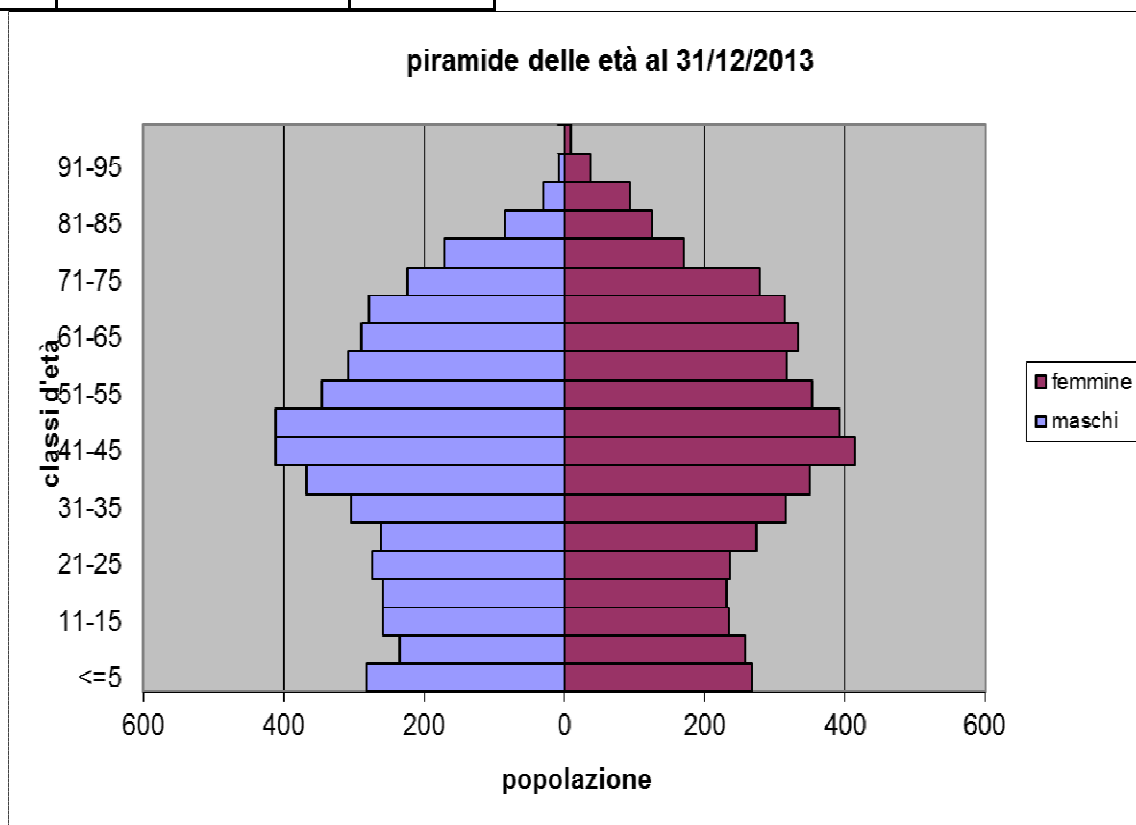
Da dove si evidenzia una popolazione per la maggior parte costituita da adulti con un'età media di circa 43 anni.

Confrontando i dati con gli anni precedenti si evidenzia che il numero di bambini, dei ragazzi ma soprattutto degli adulti in età lavorativa sta subendo una continua flessione mentre aumentano gli anziani oltre i 66 anni.

classe	maschi 2011	maschi 2012	maschi 2013	femmine 2011	femmine 2012	femmine 2013	totale 2011	totale 2012	totale 2013
0-06	329	326	325	329	330	320	658	656	645
7-14	423	411	401	386	390	397	809	801	798
15-29	825	825	785	747	746	729	1572	1571	1514
30-65	2610	2591	2494	2591	2588	2534	5201	5179	5028
66 oltre	724	764	793	957	989	1030	1681	1753	1823
Totale	4911	4917	4798	5010	5043	5010	9921	9960	9808

Suddividiamo ulteriormente i dati in classi e procediamo con la creazione della piramide delle età per poter analizzare maggiormente i dati demografici della popolazione:

classi	maschi	femmine	totale
<=5	281	268	549
6-10	235	258	493
11-15	258	235	493
16-20	258	231	489
21-25	274	237	511
26-30	261	274	535
31-35	304	316	620
36-40	368	350	718
41-45	412	414	826
46-50	411	392	803
51-55	346	353	699
56-60	308	318	626
61-65	289	334	623
66-70	278	314	592
71-75	224	278	502
76-80	170	171	341
81-85	84	126	210
86-90	29	94	123
91-95	8	37	45
>=96	0	10	10
	4798	5010	9808



Dal grafico si evince una tipica forma ad albero con una stretta base della piramide e tale situazione rappresenta una popolazione demograficamente senile.

Si riportano qui di seguito alcuni indici demografici molto significativi e si confrontano con gli stessi indici su base regionale e su base nazionale:

- età media;
- indice di vecchiaia (rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e più e la popolazione tra 0 e 14 anni);
- indice di dipendenza anziani (rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e più e la popolazione in età attiva 15-64 anni);
- indice di dipendenza strutturale rapporto percentuale tra la popolazione non attiva 0-14 anni e 65 e più e la popolazione in età attiva 15-64 anni).

Tavola Indici demografici in confronto al 31/12/2013

Indice	Comune di Quinto di Treviso			Regione Veneto	Italia
	Maschi	Femmine	Totale	Totale	Totale
Età media (anni)	41	44	43	44	44
Indice di vecchiaia	118	153	135	147	151
Indice di dipendenza anziani	27	34	30	32	33
Indice di dipendenza strutturale	49	57	53	54	54

Il numero di stranieri nel territorio è in fase di decrescita. Il dato che emerge in quest'anno non è da ritenersi completamente significativo in quanto molti stranieri sono stati cancellati a seguito di aggiornamento dell'anagrafe per effetto del censimento. Gli stranieri al 31/12/2013 sono 1.157 di cui 564 maschi e 593 femmine; al 31/12/2012 erano 1.274 di cui 662 maschi e 612 femmine.

Le comunità più numerose presenti sul territorio a fine anno e rispetto agli anni precedenti sono le seguenti :

Nazionalità	N. al 31/12/2009	N. al 31/12/2010	N. al 31/12/2011	N. al 31/12/2012	N. al 31/12/2013
KOSOVARA	45	138	184	199	182
ALBANESE	134	145	149	149	145
ROMENA	86	104	130	151	132
CINESE	84	97	100	108	91
BURKINA FASO	73	78	75	75	78
MAROCCHINA	64	52	63	67	66
COSTA D'AVORIO	54	69	74	75	59
MOLDAVA	39	45	45	51	48
MACEDONE	53	52	52	53	44
NIGERIANA	35	39	40	47	43
SERBA	138	67	35	33	27
UCRAINA	24	26	22	23	26
GHANESE	11	13	18	23	23
BANGLADESH	35	34	29	29	22
FILIPPINA	19	20	19	20	20
ALGERINA	27	27	25	24	13
CROATA	12	12	12	12	12
SENEGALESE	11	11	9	12	12
TUNISINA	16	11	12	12	11

La percentuale degli stranieri sulla popolazione totale al 31/12/2013 è del 11,80% nel 2012 era del 12,79%, nel 2011 era del 12,16%, nel 2010 era del 11,72% e nel 2009 era del 10,77%. Il numero di stranieri nel Comune di Quinto di Treviso è superiore alla media della Provincia di Treviso che al 31.12.2013 è del 11,23% e alla media del Veneto che è pari al 9,98%.

La percentuale di stranieri è per la prima volta dopo molti anni in diminuzione. Il fenomeno è dovuto alla pesante crisi economica che stiamo attraversando, ma anche all'aumento delle richieste ed ottenimento di cittadinanza italiana. Infine vi è da rilevare che alcune cancellazioni di residenza di stranieri è avvenuta per effetto del censimento in quanto alcuni di questi stranieri sono risultati irreperibili.

TERRITORIO E L'ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio del Comune di Quinto di Treviso ha una superficie di 18,97 chilometri quadrati e comprende la frazione di S. Cristina.

Da una economia prevalentemente agricola, che conserva ancora punte di eccellenza in particolare nella coltivazione del radicchio trevigiano, è cresciuta una vocazione imprenditoriale in particolar modo nel settore manifatturiero con l'insediamento di stabilimenti e capannoni.

Negli ultimi quarant'anni sono state create varie zone industriali: negli anni 70 a sud del centro abitato, negli anni 80 a nord (Via dei Brillì e Via Mons. Tognana) e dopo vent'anni di attese nuovamente a sud lungo la Noalese (Consorzio Sile). Queste profonde modifiche territoriali non sono purtroppo state accompagnate da idonei e necessari interventi sulla viabilità e ad oggi non è possibile porvi rimedio nonostante il paese sia penalizzato dal consistente traffico sulla strada statale Noalese che in alcune ore paralizza tutto il centro abitato.

Lo sviluppo edilizio residenziale, così come stabilito con il P.R.G. nato nel 1982 e con il successivo nuovo P.R.G. del 2004, si è distribuito a "macchia di leopardo" senza una valutazione d'insieme delle varie zone edificabili. In particolare il PRG del 2004, nonostante molti anni di gestazione (forse dieci), ha dimostrato tutti i suoi limiti. Innanzitutto la costruzione di nuovi edifici anche di notevole altezza in prossimità del fiume Sile e in aree di pregio ambientale ha danneggiato e deturpato luoghi particolarmente ricchi di fascino paesaggistico che potevano essere adibiti a verde pubblico a beneficio di tutta la comunità.

Inoltre il PRG 2004 ha pianificato troppa edificabilità a sud, tant'è che dopo quasi dieci anni risulta sviluppata solo per il 20% dell'area edificabile. Le zone edificabili infatti presentano vari problemi sia per la viabilità, sia per la mancanza di adeguate infrastrutture (fognature ecc), sia perché soggette a forte inquinamento acustico in quanto prossime a zone di atterraggio e decollo di aerei. Non da ultimo si ricorda la scelta di dismettere un'area sportiva e ricreativa con nuove urbanizzazioni ed edifici che hanno comportato l'eliminazione dei coni visuali già previsti nel PRG e di verde fruibile ai cittadini in zona centrale del paese. Solo un eventuale e attento accordo di programma con il privato, potrebbe portare ad un miglioramento e la restituzione seppur parziale di un bene pubblico importante e strategico per il territorio.

Una visione urbanistica d'insieme più attenta e una previsione edificabile più proporzionata in modo da avere un'edificazione razionale in zone complete di servizi pubblici e sotto servizi, avrebbe consentito un maggior e forse migliore sviluppo edilizio urbanistico, tale da evitare la fuga di giovani coppie in cerca di casa approdate nei comuni limitrofi. Le vicine realtà comunali hanno avuto un maggiore sviluppo edilizio urbanistico che ha garantito ai cittadini una maggiore disponibilità di abitazioni aventi migliori caratteristiche e costi equi.

Il nostro Paese è da decenni senza una vera piazza che possa rappresentare un punto di incontro e di aggregazione per la cittadinanza che non può nemmeno godere della nostra maggiore ricchezza e risorsa quale il fiume Sile, da tempo trascurato anche sotto il profilo turistico.

Solo adesso, questa Amministrazione ha cominciato a considerare questi aspetti, nonostante questo sia il periodo storico amministrativo più brutto degli ultimi trent'anni. Sarà difficile poter dare in breve tempo una vera identità al Paese e rimediare a trent'anni di insensibilità e di scelte discutibili. Sono infatti iniziati i lavori della pista pedonale all'interno delle aree umide, da poco acquisite, che consentiranno il collegamento di Piazza Roma con la Via dei Mulini (naturale prosecuzione) e le aree verdi del Piazzale degli Alpini, della pista ciclabile "Ostiglia" e dei dintorni.

Per la Piazza è stato redatto il progetto preliminare per partecipare al finanziamento, promosso dalla Regione, e avendo avuto certezza del finanziamento, ottenuto grazie alla bontà della proposta, si potrà finalmente intravedere quel cambiamento di cui si sente la necessità e il bisogno. Sono in corso di stesura i progetti definitivi che, non appena possibile, saranno presentati alla cittadinanza.

DATI GENERALI DEL COMUNE AL 31/12/2013		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	9.808
1.2	Nuclei familiari (n.)	3.962
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	1
1.5	Superficie Comune (Kmq)	18,97
1.6	Superficie urbana (Kmq)	4,14
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	6,90
1.7.1	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	53,53
1.8.1	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Il nostro disegno strategico vede l'Amministrazione Comunale creare una rete di comunicazione con i singoli cittadini, le associazioni, i gruppi informali, le forze produttive, i commercianti del luogo, con l'unico fine di contribuire ad una crescita equilibrata ed armonica della comunità di Quinto di Treviso.

Il Piano Generale di Sviluppo che abbiamo elaborato a fine 2009, naturalmente in coerenza con il programma con il quale ci siamo presentati agli elettori, individua alcuni obiettivi: nella descrizione dei programmi si trova quanto abbiamo fatto nel corso del 2013. Tra tutti gli obiettivi raggiunti ci piace ricordare tra tutti l'acquisto all'asta pubblica della meravigliosa Villa Giordani-Valeri, ora di proprietà di tutta la comunità quintina.

Le prospettive future, tuttavia, sono tali da annichilire qualsiasi disegno, non solo strategico, ma anche di breve respiro. Il problema non consiste solo nella drammatica riduzione delle risorse, ma anche nell'impossibilità di programmare: basti pensare che alla data in cui viene licenziata questa relazione non sono ancora noti i tagli definitivi dei trasferimenti e l'importo effettivo per il 2014 che deriverà dal nuovo tributo T.A.S.I.

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

Per le politiche gestionali, si richiamano i programmi, nell'apposita sezione. Come l'anno scorso, sottolineiamo che di fatto sono possibili politiche di investimento assai modeste per rispettare il patto di stabilità. La nostra principale preoccupazione è stata quella di tentare di reperire risorse aggiuntive, in pratica contributi, possibilmente finalizzati

ad investimenti, come ad esempio i contributi statali o regionali per l'acquisto e la ristrutturazione del patrimonio comunale.

Sono stati garantiti i servizi al cittadino, verso il territorio e a sostegno dell'economia e si cercato in ogni caso di diminuire la spesa pubblica evitando sprechi e riorganizzando uffici e risorse disponibili.

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

Nel corso del 2012 è stata introdotta dal Governo una nuova imposta sugli immobili, che in parte è stata riscossa dai Comune e in parte dall'Amministrazione Centrale dello Stato. La legge di stabilità 2013 ha modificato il riparto tra Comune e stato del gettito IMU e successivamente nel corso del 2013 ha abrogato l'imposta sull'abitazione principale e rimborso mediante trasferimento del mancato introito. L'Amministrazione Comunale ha comunque deciso di non applicare nessuna maggiorazione alle aliquote base dell'IMU. Il 2013 è stato un anno di nuovi rivolgimenti, con ulteriori tagli ai trasferimenti che si ripercuotono in modo molto pesante sul bilancio comunale e di riflesso sulla generalità dei cittadini. Al fine di non togliere servizi importanti alla popolazione e comunque di non farli pagare in misura maggiore a coloro che ne usufruiscono, è stata aumentata l'addizionale comunale irpef nella consapevolezza che è giusto che chi più ha più contribuisca, riducendo la tassazione per pensionati e famiglie meno abbienti.

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La Giunta comunale con deliberazione n. 145 del 05.12.2012 ha approvato il nuovo regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici.

La struttura è articolata in Settori, Servizi e Uffici. A ogni settore è deputato un responsabile Titolare di Posizione Organizzativa individuato e nominato con proprio decreto dal Sindaco. Il Servizio costituisce un'articolazione del Settore, mentre l'ufficio costituisce una entità operativa interna al Servizio.

La dotazione organica del Comune, che individua il numero complessivo dei posti previsti, articolati per categorie e profili professionali, occupati e vacanti a livello complessivo dell'Ente, verrà determinata in base al suddetto regolamento, prima dell'approvazione del prossimo bilancio di previsione.

Attualmente la dotazione organica si suddivide in quattro Settori, con le seguenti risorse umane presenti alla data del 31.12.2013.

- ◆ Settore I – Affari Generali, Tributi e Personale - responsabile d.ssa Piovan Patrizia –

n. 8 persone in servizio
n. 1 funzionario amministrativo – contabile cat. D3
n. 5 istruttori amministrativi cat. C (di cui 1 p.t. a 32/36 ore e 1 p.t. 30/36)
n. 1 collaboratore amministrativo cat. B3
n. 1 esecutore amministrativo cat. B1 (p.t. a 20/36 ore)

- ◆ Settore II – Economico, Finanziario e Sociale -responsabile rag. Bovo Antonietta -

n. 8 persone in servizio
n. 1 funzionario contabile cat. D3
n. 1 funzionario tecnico cat. D3
n. 1 istruttore direttivo cat. D1 (in aspettativa retribuita per corso scuola p.a.)
n. 2 assistenti sociali cat. D1
n. 3 istruttori amministrativi cat. C (di cui 1 p.t. a 18/36 ore e 1 p.t. a 30/36)

- ◆ Settore III – Gestione del Territorio - responsabile arch. Sancassani Andrea -

n. 15 persone in servizio
n. 2 istruttori direttivi tecnici cat. D1
n. 4 istruttori tecnici cat. C (di cui 1 p.t. a 18/36 ore e 1 p.t. a 29/36)
n. 1 istruttore perito ecologo cat. C
n. 1 istruttore amministrativo cat. C
n. 1 collaboratore amministrativo cat. B3
n. 4 collaboratori professionali cat. B3
n. 2 esecutori tecnici cat. B1

- ◆ Settore IV – Servizi al cittadino - responsabile dr. Biondo Lucio -

n. 12 persone in servizio
n. 1 funzionario amministrativo cat. D3
n. 1 istruttore direttivo amm.vo cat. D1 (p.t. a 29/36 ore)
n. 2 istruttori amministrativi cat. C (di cui 1 p.t. a 30/36 ore)
n. 3 collaboratori amministrativi cat. B3 (di cui 1 p.t. a 24/36 ore)
n. 1 esecutore amministrativo cat. B1 (p.t. a 20/36 ore)

n. 2 istruttori direttivi vigilanza cat. D1
n. 2 istruttori vigilanza cat. C

Infine si riporta una tabella per valutare il trend dell'organico negli ultimi tre anni, precisando che i numeri indicano il personale come unità in servizio, indipendentemente dal rapporto di lavoro a part-time. Non è conteggiato il Segretario Comunale.

Descrizione	AL 31/12/2013	AL 31/12/2012	AL 31/12/2011
Posti previsti in pianta organica	53	53	53
Personale di ruolo in servizio	43	43	44
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0

IL SISTEMA INFORMATIVO

Già dal 2001 è stato adottato in questo Ente un sistema informativo integrato trasversale rispetto a tutte le esigenze degli uffici.

Il software, fornito dalla ditta Halley di Matelica, è di supporto per l'attività di redazione degli atti amministrativi, per la gestione giuridica ed economica del personale, per il protocollo informatico, per la contabilità economico patrimoniale, per i servizi demografici, per i tributi comunali ed altri servizi.

Il vantaggio del gestionale integrato è la possibilità che offre di mettere in linea sul sito quelli che sono i servizi online al cittadino che si intendono sviluppare prossimamente, oltre all'unicità delle banche dati a cui più uffici devono accedere, come ad esempio la banca dati territorio.

Sono presenti anche database specifici per le esigenze dell'ufficio Vigilanza (Visualpolcity), e Anagrafe (ISI-Istatel, AnagAire), oltre ad applicativi in uso a più comuni come Entratel, dell'Agenzia delle Entrate. La tendenza è quella di utilizzare sempre di più applicativi sul web, come nel caso della Biblioteca Comunale che da due anni utilizza un grande catalogo integrato a livello regionale tra tutte le biblioteche che aderiscono al circuito SEBINA.

Il sistema informativo comunale, si compone di un server Fujitsu, denominato DC1, sul quale sono state installate, oltre alla macchina fisica stessa, quattro server virtuali: uno dedicato ad Halley, uno a Visualpolcity, uno alle varie utilities comuni quali software di backup e antivirus nonché le grandi stampanti condivise, e uno specifico per i log degli

amministratori di rete. Un altro server, denominato DC2, acquistato nel 2006, funge da file server e permette lo storage di tutti i documenti che gli utenti ritengono debbano avere un backup o essere condivisi. Gli utenti sono stati istruiti a salvare sulle aree ad accesso riservato proprie di ciascun ufficio i documenti di lavoro, anche ai fini delle prescrizioni contenute sul Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS). Nel 2011 è stato installato un ulteriore server, dedicato esclusivamente al backup e posizionato in un ambiente diverso dai primi due.

Oltre ai server, ogni dipendente (esclusi gli operai) è dotato di un pc con monitor piatto. Molte postazioni hanno una stampante dedicata, ma la soluzione è di utilizzare stampanti/fotocopiatori noleggiati tramite convenzioni Consip per risparmiare sui costi e utilizzare delle macchine più veloci. Il collegamento Internet è fornito da Fastweb, tuttavia nel corso del corrente è stata sottoscritta una convenzione grazie alla quale è stata attivata una ulteriore connessione gratuita, molto più veloce che permette un più rapido accesso ad internet.

La gestione della posta è esternalizzata presso Register.it. E' una soluzione che consente, oltre allo storage sicuro della posta, anche antivirus e antispam sulle email.

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Il Comune possiede alcune azioni di società che operano nel territorio offrendo servizi al Cittadino quali il trasporto (ACTT ora MOM e ACTT SERVIZI SPA), la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani (Consorzio Intercomunale Priula) la gestione del ciclo idrico integrato (Veritas), gas e anche servizi TLC (Ascopiave). La proprietà di azioni è un mezzo per poter influire sulle politiche gestionali di questi importanti organismi, in particolare dal punto di vista degli investimenti per le utilities di gas e acqua, e delle tariffe e dei servizi offerti per quanto riguarda i trasporti.

Viene riportata una tabella con le azioni, il loro valore e la variazione di valore intervenuta nel corso del 2012 (ultimi bilanci disponibili):

SOCIETA'	ANNO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE AZIONI	N. AZIONI DEL COMUNE	VALORE AZIONI DEL COMUNE ANNO 2012	VALORE AZIONI DEL COMUNE ANNO 2011	VARIAZIONE	PERCENT. CAPITALE SOCIALE
ASCO HOLDING	2012	€ 226.700.503,00	140.000.000	1.414.591	2.290.632,08	2.267.430,09	€ 23.201,99	1,010422%
ACTT SPA	2012	€ 2.471.502,00	55.300	1000	44.692,62	179.311,48	-€ 134.618,86	1,808318%
A.C.T.T. SERVIZI	2012	€ 7.172.631,00	55.300	1000	129.704,00	-	€ 129.704,00	1,808318%
CONSORZIO PRIULA	2012	€ 5.608.758,00	32,20	2	348.370,06	344.883,79	€ 3.486,27	6,211180%
VERITAS SPA	2012	€ 146.149.340,00	2.219.477	10	658,49	634,34	€ 24,15	0,000451%
				TOTALE	€ 2.814.057,25	€ 2.792.259,70	€ 21.797,55	

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente, per la rilevazione dei fatti di gestione, ha adottato un sistema di contabilità che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario, mentre sotto l'aspetto economico-patrimoniale si ha una rilevazione "a posteriori" attraverso scritture extracontabili e con l'utilizzo del "prospetto di conciliazione" che appunto "concilia" i dati finanziari con quelli economici.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

- **IMMOBILIZZAZIONI**
 - immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
 - materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
- i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;

- disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo.
- RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

Per tale quantificazione si è applicato il principio della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato alle seguenti rettifiche operate per rispettare il suddetto principio:

- per i proventi derivanti dalla gestione patrimoniale dell'ente, e segnatamente i canoni per installazione delle antenne per telefonia radiomobile, gli accertamenti di parte corrente del bilancio sono stati rettificati tenendo conto dei risconti passivi iniziali e finali per un valore algebrico negativo di € 174,19;
- i proventi da servizi pubblici sono stati rettificati in negativo per € 37.418,00 per tener conto dell'IVA a debito maturata nel 2013 sulle vendite di servizi rilevanti IVA;
- i costi per imposte e tasse e per l'acquisto di prestazioni di servizi sono stati rettificati tenendo conto dei ratei passivi e risconti attivi iniziali e finali, per un minor costo algebrico di € 7.529,35, e del credito IVA sulle prestazioni di servizi afferenti ad attività soggette ad IVA (come la gestione delle palestre) per una rettifica negativa di € 16.841,30 e del versamento dell'imposta iva per € 11.322,00;
- il costo per gli acquisti di beni di consumo e/o di materie prime è stato rettificato per tener conto dell'acquisto di beni acquistati come materie prime, ma inventariati per la loro attitudine ad offrire una utilità su più anni. La rettifica ha comportato una diminuzione del costo di € 2.847,343.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2013

Le previsioni iniziali del bilancio 2013, approvate con deliberazione consiliare n. 33 del 03.07.2013, sono le seguenti:

ENTRATA	
Titolo 1°- TRIBUTARIE	3.047.009,00
Titolo 2°- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	210.884,00
Titolo 3°- EXTRATRIBUTARIE	939.881,00
Titolo 4°- ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	200.000,00
Titolo 5°- ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6°- ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	500.000,00
Avanzo applicato	616.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	5.513.774,00
SPESA	
Titolo 1°- CORRENTI	3.988.857,00
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	966.000,00
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	58.917,00
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	500.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.513.774,00

I risultati finali della gestione finanziaria di competenza 2013 sono quelli sotto indicati

ENTRATA	Accertamenti 2013
Titolo 1°- TRIBUTARIE	3.047.618,79
Titolo 2°- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	856.842,99
Titolo 3°- EXTRATRIBUTARIE	860.407,28
Titolo 4°- ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITAL E E RISCOSSIONI DI CREDITI	404.259,82
Titolo 5°- ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6°- ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	409.109,53
TOTALE ENTRATE	5.578.238,41
SPESA	Impegni 2013
Titolo 1°- CORRENTI	4.477.326,98
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	1.119.087,02
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	58.916,90
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	409.109,53
TOTALE SPESE	6.064.440,43
Avanzo di amministrazione 2012 applicato al 2013	616.000,00

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2013 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella.

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2013		
Fondo di cassa al 01/01/2013		1.665.155,57
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	493.634,80	
<i>in conto competenza</i>	<u>4.268.347,26</u>	
		4.761.982,06
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	723.840,44	
<i>in conto competenza</i>	<u>3.962.796,52</u>	
		4.686.636,96
Fondo di cassa al 31/12/2013		1.740.500,67
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	1.309.891,15	
<i>in conto residui</i>	<u>754.064,88</u>	
		2.063.956,03
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	2.101.643,91	
<i>in conto residui</i>	<u>1.252.812,79</u>	
		3.354.456,70
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013		450.000,00

Questo risultato di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (avanzo + disavanzo -)	€	616.000,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	€	-35.510,72
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	€	355.712,74
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	€	936.202,02

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	€	5.578.238,41
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	€	6.064.440,43
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	€	-486.202,02

Il valore "segnalatico" dei risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Nelle tabelle seguenti si attua tale scomposizione, in particolare, per il risultato derivante dalla gestione di competenza lo si suddivide a seconda della sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte in conto capitale del bilancio, mentre per il risultato derivante dalla gestione residui lo si suddivide in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

GESTIONE DI COMPETENZA		
1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti	4.764.869,06	+
Spese correnti + Spese Titolo III	4.536.243,88	-
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	228.625,18	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	218.242,00	-
Avanzo 2012 applicato a spese correnti	0,00	+
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	10.383,18	
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Titolo IV e Titolo V	404.259,82	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	218.242,00	+
Avanzo 2012 applicato a investimenti	616.000,00	+
Spese Titolo II	1.119.087,02	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	119.414,80	

Si elencano ora più analiticamente le variazioni che hanno determinato il risultato della gestione residui:

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi (*)	0,00	
per economie di residui passivi	<u>355.712,74</u>	355.712,74 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi (*)	<u>35.510,72</u>	35.510,72 -
SALDO della gestione residui		320.202,02 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1°- CORRENTI		35.895,14
Titolo 2°- CONTO CAPITALE		319.817,60
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI		0,00
Totale economie sui residui passivi		355.712,74

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L., viene scomposto, ai fini del suo utilizzo o ripiano, nelle seguenti componenti:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO
--

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	439.232,40
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	10.767,60

Al fine di dare un'interpretazione maggiormente significativa ai risultati dell'esercizio 2013 evidenziati nelle precedenti pagine si dà un'indicazione dell'evoluzione dei risultati dell'ultimo quinquennio.

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI					
DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-323.119,50	-909.431,09	-105.667,99	15.946,78	-486.202,02
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	1.422.234,50	1.086.869,83	251.383,99	600.053,22	936.202,02
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	1.099.115,00	177.438,74	145.716,00	616.000,00	450.000,00

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

Le norme sul patto di stabilità interno nei confronti degli enti locali per l'anno 2013 sono state stabilite dalla legge di stabilità 2012, n. 183 del 12 novembre 2011, che ha modificato i contenuti dei D.L. 98/2011 e 138/2011, così come convertiti nelle leggi 111/2011 e 148/2011, anche se l'impostazione del precedente anno è rimasta confermata.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella seguente tabella.

PATTO DI STABILITÀ 2013	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	198.691,62
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	199.537,66
differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale	+846,04

OBIETTIVO DI COMPETENZA RAGGIUNTO

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2013.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2013	Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	4.764.869,06	4.536.243,88	228.625,18
Conto Capitale	404.259,82	1.119.087,02	-714.827,20
Servizi conto terzi	409.109,53	409.109,53	0,00
TOTALE	5.578.238,41	6.064.440,43	-486.202,02

L'analisi insita nella tabella precedente è un'analisi statica, tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Si passerà ora invece ad un'analisi dinamica, tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale che da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziam inizi ali	Stanziam definit ivi	Differenza tra stanziam definit ivi e stanziam inizi ali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	3.047.009,00	3.052.228,00	5.219,00	0,17 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	210.884,00	903.202,00	692.318,00	328,29 %
III	Entrate Extratributarie	939.881,00	874.447,00	-65.434,00	-6,96 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	200.000,00	425.755,00	225.755,00	112,88 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	616.000,00	616.000,00	0,00	***** , ** %
	TOTALE	5.513.774,00	6.371.632,00	857.858,00	15,56 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	3.988.857,00	4.552.718,00	563.861,00	14,14 %
II	Spese in conto capitale	966.000,00	1.259.997,00	293.997,00	30,43 %
III	Spese per rimborso di prestiti	58.917,00	58.917,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	5.513.774,00	6.371.632,00	857.858,00	15,56 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziameti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	3.047.009,00	3.047.618,79	609,79	0,02 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	210.884,00	856.842,99	645.958,99	306,31 %
III	Entrate Extratributarie	939.881,00	860.407,28	-79.473,72	-8,46 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	200.000,00	404.259,82	204.259,82	102,13 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	500.000,00	409.109,53	-90.890,47	-18,18 %
TOTALE		4.897.774,00	5.578.238,41	680.464,41	13,89 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	616.000,00			
TOTALE		5.513.774,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	3.988.857,00	4.477.326,98	488.469,98	12,25 %
II	Spese in conto capitale	966.000,00	1.119.087,02	153.087,02	15,85 %
III	Spese per rimborso di prestiti	58.917,00	58.916,90	-0,10	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	500.000,00	409.109,53	-90.890,47	-18,18 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		5.513.774,00	6.064.440,43	550.666,43	9,99 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	3.052.228,00	3.047.618,79	-4.609,21	-0,15 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	903.202,00	856.842,99	-46.359,01	-5,13 %
III	Entrate Extratributarie	874.447,00	860.407,28	-14.039,72	-1,61 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	425.755,00	404.259,82	-21.495,18	-5,05 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	500.000,00	409.109,53	-90.890,47	-18,18 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		616.000,00			
TOTALE		6.371.632,00	5.578.238,41	-177.393,59	-3,08 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	4.552.718,00	4.477.326,98	-75.391,02	-1,66 %
II	Spese in conto capitale	1.259.997,00	1.119.087,02	-140.909,98	-11,18 %
III	Spese per rimborso di prestiti	58.917,00	58.916,90	-0,10	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	500.000,00	409.109,53	-90.890,47	-18,18 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		6.371.632,00	6.064.440,43	-307.191,57	-4,82 %

Come evidenziato in precedenza, il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui ed, in particolare, dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto.

Nelle tabelle seguenti si evidenziano le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

<p>CONTO DEL BILANCIO 2013</p> <p>VARIAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI</p>

TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	0,00
---------------------------------------	-------------

TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-35.510,72
-------------------------------------	-------------------

Cap	Esercizio provenienza	n. accert.	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione	Importo ridotto o eliminato
1100	2012	127	SALDO FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO ANNO 2012	minore trasferimento	-33.817,94
2052	2012	125	CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZIO CIVILE ANZIANI ANNO 2012	Insussistenza.	-1.692,78

CONTO DEL BILANCIO 2013 VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI € 355.712,74

Capitolo	Esercizio provenienza	Descrizione capitolo	Cod. bilancio	Insussistenza
122	2012	STIPENDI AL SEGRETARIO COMUNALE	1010201	-28,83
340	2012	ACQUISTO DI BENI PER FUNZIONAMENTO UFFICI SEGRETERIA E PERSONALE	1010202	-0,01
341	2008	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI SEGRETERIA E PERSONALE	1010203	-0,02
341	2010	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI SEGRETERIA E PERSONALE	1010203	-936,90
341	2011	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI SEGRETERIA E PERSONALE	1010203	-0,39
341	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI SEGRETERIA E PERSONALE	1010203	-188,76
753	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	1010403	-220,74
788	2012	ACQUISTO DI BENI PER GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE	1010502	-16,08
797	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE	1010503	-2.297,82
937	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE UFFICI SETTORE TECNICO	1010603	-110,00
1029	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE	1010703	-577,90
1048	2011	ONERI STRAORDINARI PER INDAGINI STATISTICHE	1010708	-859,13
1050	2012	FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALLA PRODUTTIVITA' E RISORSE UMANE	1010801	-488,30
1055	2012	ONERI CONTRIBUTIVI FONDO RISORSE DECENTRATE E FONDO LAVORO STRAORDINARIO	1010801	-116,22
1059	2012	TRASFERIMENTI PER FUNZIONAMENTO CENTRO PER L'IMPIEGO	1010805	-134,97
1061	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI COMUNALI	1010803	-11,12
1062	2012	ACQUISTO DI BENI PER FUNZIONAMENTO UFFICI COMUNALI	1010802	-26,09
1063	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE UFFICI COMUNALI	1010803	-10.128,94
1085	2012	IMPOSTA I.R.A.P. FONDO RISORSE DECENTRATE E FONDO LAVORO STRAORDINARIO	1010807	-96,76
1780	2012	ACQUISTO DI BENI PER FUNZIONAMENTO UFFICI POLIZIA LOCALE	1030102	-102,56
1781	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI POLIZIA LOCALE	1030103	-3.169,53
2342	2012	ACQUISTO DI BENI PER GESTIONE SCUOLE ELEMENTARI	1040202	-4,49
2343	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE SCUOLE ELEMENTARI	1040203	-2.600,65
2360	2012	ACQUISTO DI BENI PER FORNITURA GRATUITA LIBRI ALUNNI SCUOLE ELEMENTARI	1040202	-110,80
2511	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE SCUOLA MEDIA	1040303	-1.421,95
2921	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE PALESTRE COMUNALI	1040503	-2.610,56
3061	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	1050103	-308,10
5880	2012	ACQUISTO DI BENI PER VESTIARIO AL PERSONALE OPERAIO	1080102	-68,48
5910	2012	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	1080102	-28,17
5911	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	1080103	-1.278,99
5990	2012	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1080202	-181,34
5991	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1080203	-372,56
6255	2003	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE UFFICIO URBANISTICA	1090103	-222,03
6255	2011	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE UFFICIO URBANISTICA	1090103	-4,09
6365	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA PROTEZIONE CIVILE	1090303	-579,08
6604	2012	ACQUISTO DI BENI PER GESTIONE AREE VERDI	1090602	-9,42
6609	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ATTIVITA' PER LA TUTELA AMBIENTALE	1090603	-269,64
6610	2011	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI PER LA TUTELA AMBIENTALE	1090605	-369,95
6827	2012	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI PER CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI	1100205	-20,43
6940	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INIZIATIVE PER POLITICHE GIOVANILI	1100403	-0,20
6941	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASSISTENZA DOMICILIARE E INIZIATIVE A FAVORE ANZIANI	1100403	-133,27
6945	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE UFFICI SERVIZI SOCIALI	1100403	-712,02
7033	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE CIMITERI	1100503	-4.633,58
7034	2012	ACQUISTO DI BENI PER GESTIONE CIMITERI	1100502	-31,77
7348	2012	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI A SOSTEGNO AGRICOLTURA	1110705	-412,50
7730	2010	FONDO ACCORDI BONARI LAVORI PUBBLICI	2010801	-9.000,00
7730	2011	FONDO ACCORDI BONARI LAVORI PUBBLICI	2010801	-15.560,00
10030	2010	SISTEMAZIONE DI VIA GIORGIONE	2080101	-295.257,60
122	2012	STIPENDI AL SEGRETARIO COMUNALE	1010201	-28,83
340	2012	ACQUISTO DI BENI PER FUNZIONAMENTO UFFICI SEGRETERIA E PERSONALE	1010202	-0,01
341	2008	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI SEGRETERIA E PERSONALE	1010203	-0,02
341	2010	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI SEGRETERIA E PERSONALE	1010203	-936,90
341	2011	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI SEGRETERIA E PERSONALE	1010203	-0,39
341	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI SEGRETERIA E PERSONALE	1010203	-188,76
753	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	1010403	-220,74
788	2012	ACQUISTO DI BENI PER GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE	1010502	-16,08
797	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE	1010503	-2.297,82
937	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE UFFICI SETTORE TECNICO	1010603	-110,00
1029	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE	1010703	-577,90
1048	2011	ONERI STRAORDINARI PER INDAGINI STATISTICHE	1010708	-859,13
1050	2012	FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALLA PRODUTTIVITA' E RISORSE UMANE	1010801	-488,30
1055	2012	ONERI CONTRIBUTIVI FONDO RISORSE DECENTRATE E FONDO LAVORO STRAORDINARIO	1010801	-116,22
1059	2012	TRASFERIMENTI PER FUNZIONAMENTO CENTRO PER L'IMPIEGO	1010805	-134,97
1061	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI COMUNALI	1010803	-11,12

2.2.3 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi di cassa, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento nel 2013 di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1° gennaio 2013			1.665.155,57
Riscossioni +	493.634,80	4.268.347,26	4.761.982,06
Pagamenti -	723.840,44	3.962.796,52	4.686.636,96
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2013			1.740.500,67

La tabella sottostante individua analiticamente la provenienza delle liquidità.

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2013				1.665.155,57
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	250.651,01	1.965.866,68	2.216.517,69
II	Contributi e trasferimenti	21.282,21	851.533,41	872.815,62
III	Extratributarie	55.539,67	816.332,10	871.871,77
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	162.661,91	228.505,54	391.167,45
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	3.500,00	406.109,53	409.609,53
TOTALE		493.634,80	4.268.347,26	4.761.982,06
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	543.337,65	3.243.998,54	3.787.336,19
II	In conto capitale	179.469,03	256.461,03	435.930,06
III	Rimborso di prestiti	0,00	58.916,90	58.916,90
IV	Per servizi per conto di terzi	1.033,76	403.420,05	404.453,81
TOTALE		723.840,44	3.962.796,52	4.686.636,96
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013				1.740.500,67

2.2.4 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

Al riguardo, la scelta effettuata dal Comune è stata quella di non aumentare l'aliquota IMU, mentre l'addizionale comunale irpef è stata aumentata di due punti percentuali, fissata nella nuova misura dello 0,6 per cento, con una soglia di esenzione per i redditi fino a 10.000,00 euro.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso del 2013, che si è avuta per le singole voci di entrata che compongono tale categoria è rappresentata dalla seguente tabella che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON LE PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2013	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
I.M.U.	1.763.846,00	1.530.846,00	-233.000,00	-13,21%
I.C.I.	120.000,00	117.400,00	-2.600,00	-2,17%
Addizionale comunale IRPEF	630.000,00	630.000,00	0	0%
Addizionale energia elettrica	4.000,00	3.678,28	-321,72	-8,04%
Imposta comunale sulla pubblicità	80.000,00	83.675,98	3.675,98	4,59%
Addizionale comunale diritti imbarco passeggeri	4.000,00	5.669,61	1.669,61	41,74
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	3.636,97	-363,03	9,07%

Particolarmente significativo, al fine di comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, gli anni dell'ultimo quinquennio.

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013
	2009	2010	2011	2012	
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)
I.M.U.	0	0	0	1.727.455,95	1.530.846,00
I.C.I.	1.295.000,00	1.270.000,00	1.285.000,00	40.000,00	117.400,00
Addizionale comunale IRPEF	360.000,00	360.000,00	460.000,00	460.000,00	630.000,00
Addizionale energia elettrica	128.481,73	128.842,43	123.856,68	4.796,81	3.678,28
Imposta comunale sulla pubblicità	80.000,00	96.000,00	83.488,96	77.289,27	83.675,98
Addizionale comunale diritti imbarco passeggeri	5.955,95	8.440,32	0,00	1.921,06	5.669,61
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.554,81	4.000,00	4.000,00	3.630,67	4.000,00

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- 1) gestione operativa "interna";
- 2) gestione derivante da aziende e società partecipate;
- 3) gestione finanziaria;
- 4) gestione straordinaria.

I risultati per l'esercizio 2013 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISULTATI ECONOMICI 2013	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-635.690,44
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	121.258,74
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-65.547,30
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	3.595.267,20
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	3.015.288,20

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

La composizione di tale risultato è evidenziata nella seguente tabella.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	3.047.618,79	66,18 %
2	Proventi da trasferimenti	856.842,99	18,61 %
3	Proventi da servizi pubblici	375.292,01	8,15 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	263.070,56	5,71 %
5	Proventi diversi	62.093,60	1,35 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		4.604.917,95	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	1.414.645,71	26,99 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	103.706,01	1,98 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	1.473.035,24	28,11 %
13	Utilizzo beni di terzi	25.588,93	0,49 %
14	Trasferimenti	1.243.251,32	23,72 %
15	Imposte e tasse	100.058,42	1,91 %
16	Quote di ammortamento di esercizio	880.322,76	16,80 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		5.240.608,39	100,00 %

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

La composizione di questo aggregato del 2013 è evidenziata nella seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE

C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale della voce
17	Utili	121.258,74	100,00%
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		121.258,74	100,00%
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale della voce
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00%
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00%

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente. Tale risultato per il 2013 è così scomposto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
D	PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi	1.100,18	100,00 %
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		1.100,18	100,00 %
D	ONERI FINANZIARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	66.647,48	100,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI FINANZIARI		66.647,48	100,00 %

L'ultimo risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo. In questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

La seguente tabella mostra la composizione del risultato di tale gestione straordinaria.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			
E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	35.895,14	0,94 %
23	Sopravvenienze attive	3.763.410,80	99,06 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		3.799.305,94	100,00 %
E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	192.184,86	94,19 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	11.853,88	5,81 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		204.038,74	100,00 %

Le seguenti tabelle presentano un'ulteriore analisi della composizione economica, segnalando l'incidenza di ogni singola tipologia di provento e costo sul totale complessivo.

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A		PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari		3.047.618,79	35,74 %
2	Proventi da trasferimenti		856.842,99	10,05 %
3	Proventi da servizi pubblici		375.292,01	4,40 %
4	Proventi da gestione patrimoniale		263.070,56	3,09 %
5	Proventi diversi		62.093,60	0,73 %
6	Proventi da concessioni edificare		0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.		0,00	0,00 %
C				
PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE				
17	Utili		121.258,74	1,42 %
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00 %
D				
PROVENTI FINANZIARI				
20	Interessi attivi		1.100,18	0,01 %
E				
PROVENTI STRAORDINARI				
22	Insussistenze del passivo		35.895,14	0,42 %
23	Sopravvenienze attive		3.763.410,80	44,14 %
24	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI			8.526.582,81	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B		COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale		1.414.645,71	25,67 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		103.706,01	1,88 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo		0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi		1.473.035,24	26,73 %
13	Utilizzo beni di terzi		25.588,93	0,46 %
14	Trasferimenti		1.243.251,32	22,56 %
15	Imposte e tasse		100.058,42	1,82 %
16	Quote di ammortamento di esercizio		880.322,76	15,97 %
C				
ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE				
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		0,00	0,00 %
D				
ONERI FINANZIARI				
21	Interessi passivi su mutui e prestiti		66.647,48	1,21 %
21	Interessi passivi su obbligazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause		0,00	0,00 %
E				
ONERI STRAORDINARI				
25	Insussistenze dell'attivo		192.184,86	3,49 %
26	Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti		0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari		11.853,88	0,22 %
TOTALE COSTI			5.511.294,61	100,00 %

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La seguente tabella sintetizza la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone la composizione per macro categorie.

CONTO DEL PATRIMONIO 2013

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	93.726,26	0,38 %
Immobilizzazioni materiali	18.069.992,34	72,84 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.814.057,25	11,34 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	2.063.956,03	8,32 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.740.500,67	7,02 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	26.837,80	0,10 %
TOTALE ATTIVO	24.809.070,35	100,00 %

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	21.367.963,33	86,13 %
Conferimenti	399.382,88	1,61 %
Debiti	3.029.095,03	12,21 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	12.629,11	0,05 %
TOTALE PASSIVO	24.809.070,35	100,00 %

È significativo confrontare i dati di fine esercizio con i dati di inizio esercizio, per porre l'attenzione sulle variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale. All'attivo la maggiore variazione negativa del 29,03% riguarda le immobilizzazioni materiali che si compensa con la diminuzione nel passivo dei conferimenti. Dal 2013 si è applicato il metodo "al netto" dei conferimenti azzerando la situazione pregressa al 31.12.2012. La variazione dei conferimenti è maggiore di quella delle immobilizzazioni materiali perché queste ultime incorporano gli incrementi per lavori e per acquisto di patrimonio per scomputo di oneri intervenuti nel 2013.

La variazione di crediti e debiti riguarda principalmente il giro contabile nei confronti dello Stato per la restituzione di trasferimenti per alimentare il fondo di solidarietà.

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2013

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2013	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	93.726,26	93.726,26	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	25.461.987,14	18.069.992,34	-7.391.994,80	-29,03 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.792.259,70	2.814.057,25	21.797,55	0,78 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	1.290.021,40	2.063.956,03	773.934,63	59,99 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.665.155,57	1.740.500,67	75.345,10	4,52 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	19.308,45	26.837,80	7.529,35	39,00 %
TOTALE ATTIVO	31.322.458,52	24.809.070,35	-6.513.388,17	-20,79 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2013	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	18.352.675,13	21.367.963,33	3.015.288,20	16,43 %
Conferimenti	10.525.068,76	399.382,88	-10.125.685,88	-96,21 %
Debiti	2.432.259,71	3.029.095,03	596.835,32	24,54 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	12.454,92	12.629,11	174,19	1,40 %
TOTALE PASSIVO	31.322.458,52	24.809.070,35	-6.513.388,17	-20,79 %

La sintesi dell'analisi patrimoniale svolta sono queste ultime che evidenziano come la gestione 2013 abbia modificato la composizione patrimoniale dell'Ente.

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2013

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2013	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	93.726,26	0,30 %	93.726,26	0,38 %
Immobilizzazioni materiali	25.461.987,14	81,29 %	18.069.992,34	72,84 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.792.259,70	8,91 %	2.814.057,25	11,34 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	1.290.021,40	4,12 %	2.063.956,03	8,32 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.665.155,57	5,32 %	1.740.500,67	7,02 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	19.308,45	0,06 %	26.837,80	0,10 %
TOTALE ATTIVO	31.322.458,52	100,00 %	24.809.070,35	100,00 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2013	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	18.352.675,13	58,59 %	21.367.963,33	86,13 %
Conferimenti	10.525.068,76	33,60 %	399.382,88	1,61 %
Debiti	2.432.259,71	7,77 %	3.029.095,03	12,21 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	12.454,92	0,04 %	12.629,11	0,05 %
TOTALE PASSIVO	31.322.458,52	100,00 %	24.809.070,35	100,00 %

2.5 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso del 2013, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella individua il totale degli impegni, suddividendoli per categoria ed individuando per ognuna di esse la percentuale rispetto al totale.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2013	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	91.098,81	8,14 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	379.048,74	33,87 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	368.000,00	32,88 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	256.639,47	22,93 %
Funzione 10 - Settore sociale	24.300,00	2,18 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	1.119.087,02	100,00 %

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Entrate correnti	218.242,00	17,62 %
Permessi a costruire	227.413,39	18,36 %
Mutui	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti	0,00	0,00 %
Contributi	176.846,43	14,28 %
Alienazioni patrimoniali	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	616.000,00	49,74 %
TOTALE	1.238.501,82	100,00 %

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2013

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CENTRO MARCA BANCA SOC. COOP.	0,00	58.916,90	-58.916,90
TOTALI	0,00	58.916,90	-58.916,90

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2012	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2013
CENTRO MARCA BANCA SOC. COOP.	1.693.362,41	0,00	58.916,90	1.634.445,51
TOTALI	1.693.362,41	0,00	58.916,90	1.634.445,51

2.6 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

I risultati economici dell'ultimo quinquennio presentano la seguente evoluzione, esposta sia in forma tabellare che grafica.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-183.516,93	361.384,40	-207.827,81	-579.595,06	-635.690,44
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	71.097,34	90.944,06	121.258,74	121.258,74	121.258,74
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-46.103,07	-220.356,84	1.942,76	-49.357,94	-65.547,30
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	54.742,61	-9.208,32	142.641,15	1.097.296,65	3.595.267,20
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-103.780,05	222.763,30	58.014,84	589.602,39	3.015.288,20

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	2.014.115,63	2.176.549,43	3.309.968,94	2.918.919,97	3.047.618,79
2	Proventi da trasferimenti	1.688.244,16	1.957.109,49	291.177,15	272.131,04	856.842,99
3	Proventi da servizi pubblici	524.572,15	503.391,81	471.512,35	370.212,80	375.292,01
4	Proventi da gestione patrimoniale	98.727,86	97.628,79	169.165,57	225.683,74	263.070,56
5	Proventi diversi	257.036,68	351.789,71	360.417,39	287.770,86	62.093,60
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	71.097,34	90.944,06	121.258,74	121.258,74	121.258,74
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	129.297,93	13.869,52	1.942,76	483,79	1.100,18
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	48.868,89	81.724,48	32.712,53	44.834,82	35.895,14
23	Sopravvenienze attive	68.860,30	52.579,66	80.840,89	1.295.391,33	3.763.410,80
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	14.801,62	86.200,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI		4.900.820,94	5.340.388,57	4.925.196,32	5.536.687,09	8.526.582,81

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
B COSTI DELLA GESTIONE						
9	Personale	1.531.522,18	1.528.001,94	1.502.335,48	1.404.012,25	1.414.645,71
10	Acq. di materie prime e/o beni di consumo	192.977,07	218.672,42	175.128,12	118.833,06	103.706,01
11	Variaz. riman.mat prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	1.432.116,99	1.410.110,51	1.493.350,94	1.478.461,44	1.473.035,24
13	Utilizzo beni di terzi	21.350,00	14.645,38	19.074,68	21.698,39	25.588,93
14	Trasferimenti	774.724,69	708.027,88	733.215,34	674.601,19	1.243.251,32
15	Imposte e tasse	108.320,37	109.158,93	106.989,43	99.982,73	100.058,42
16	Quote di ammortamento di esercizio	705.202,11	736.467,77	779.975,22	856.724,41	880.322,76
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
19	Trasferimenti ad aziende spec. E partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D ONERI FINANZIARI						
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	175.401,00	234.226,36	0,00	49.841,73	66.647,48
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E ONERI STRAORDINARI						
25	Insussistenze dell'attivo	122,00	143.678,10	1.134,61	234.716,67	192.184,86
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	62.864,58	14.635,98	55.977,66	8.212,83	11.853,88
TOTALE COSTI		5.004.600,99	5.117.625,27	4.867.181,48	4.947.084,70	5.511.294,61

2.7 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nel 2013. Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	93,550	93,163	82,017
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	73,321	73,332	63,960
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$	425,68	372,32	398,45
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	333,63	293,06	310,73
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	16,79	8,60	79,36
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	11,57	18,22	8,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	27,865	24,200	37,000
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	40,403	44,119	55,314
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0,00	170,02	166,64
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	77,020	91,463	71,192
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	33,279	38,830	32,324
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	84,496	85,023	72,454
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	13,459	9,140	11,853
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	924,97	1.075,73	602,11
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	130,95	248,04	226,44
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1.236,27	1.217,45	974,95
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,444	0,432	0,438

LEGENDA RIEPILOGATIVA INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

ANNO: 2011 Popolazione: 9921 Dipendenti: 44

Dato calcolato		Accertato o Impegnato		Incassato o Pagato		
		Residui da riportare	Competenza	Residui	Competenza	Totale
Entrate	Titolo 1	909.680,84	3.309.968,94	831.404,29	2.400.288,10	3.231.692,39
	Titolo 2	50.697,50	291.177,15	157.765,50	262.129,65	419.895,15
	Titolo 3	95.603,70	913.177,89	41.906,21	852.376,77	894.282,98
	Titolo 4	535.040,00	943.607,95	331.600,00	458.567,95	790.167,95
	Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 6	59.136,96	464.008,50	9.096,00	424.282,97	433.378,97
Uscite	Titolo 1	758.538,20	4.067.396,54	552.127,60	3.436.789,86	3.988.917,46
	Titolo 2	1.672.269,18	1.496.203,38	771.186,86	408.635,84	1.179.822,70
	Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4	4.544,47	464.008,50	5.920,22	461.409,40	467.329,62
Trasferimenti statali E Tit. 2 Cat. 1			166.548,06			
Trasferimenti regionali E Tit. 2 Cat. 2-3			114.793,60			
Entrate patrimoniali E Tit. 3 Cat. 2			174.861,27			
Spese del personale U Tit. 1 Int. 1			1.502.335,48			
Quote capitale amm.to mutui U Tit. 3 Int. 2 - 3 - 4 - 5			0,00			
Quote interessi amm.to mutui U Tit. 1 Int. 6			0,00			
Residui debiti dei mutui			0,00			
Valore patrimoniale disponibile			1.299.188,63			
Valore beni patrimoniali indisponibili			9.176.582,95			
Valore beni patrimoniali disponibili			1.299.188,63			
Valore beni demaniali			12.265.083,93			

ANNO: 2012 Popolazione: 9960 Dipendenti: 43

Dato calcolato		Accertato o Impegnato		Incassato o Pagato		
		Residui da riportare	Competenza	Residui	Competenza	Totale
Entrate	Titolo 1	284.468,95	2.918.919,97	909.680,84	2.634.451,02	3.544.131,86
	Titolo 2	32.224,99	272.131,04	31.967,53	255.979,09	287.946,62
	Titolo 3	56.039,67	789.353,66	71.653,59	757.264,10	828.917,69
	Titolo 4	888.661,91	941.618,46	179.039,18	308.956,55	487.995,73
	Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 6	21.814,88	380.498,48	40.680,06	376.998,48	417.678,54
Uscite	Titolo 1	726.305,55	3.878.759,38	568.318,84	3.297.839,20	3.866.158,04
	Titolo 2	1.602.779,29	935.570,76	423.316,70	69.440,95	492.757,65
	Titolo 3	0,00	91.746,21	0,00	91.746,21	91.746,21
	Titolo 4	3.281,13	380.498,48	2.297,10	379.464,72	381.761,82
Trasferimenti statali E Tit. 2 Cat. 1			85.637,93			
Trasferimenti regionali E Tit. 2 Cat. 2-3			181.493,11			
Entrate patrimoniali E Tit. 3 Cat. 2			225.795,77			
Spese del personale U Tit. 1 Int. 1			1.404.012,25			
Quote capitale amm.to mutui U Tit. 3 Int. 2 - 3 - 4 - 5			91.746,21			
Quote interessi amm.to mutui U Tit. 1 Int. 6			49.841,73			
Residui debiti dei mutui			1.693.362,41			
Valore patrimoniale disponibile			2.470.478,63			
Valore beni patrimoniali indisponibili			10.714.287,77			
Valore beni patrimoniali disponibili			2.470.478,63			
Valore beni demaniali			12.125.814,20			

ANNO: 2013

Popolazione: 9808

Dipendenti:

43

Dato calcolato		Accertato o Impegnato		Incassato o Pagato		
		Residui da riportare	Competenza	Residui	Competenza	Totale
Entrate	Titolo 1	1.081.752,11	3.047.618,79	250.651,01	1.965.866,68	2.216.517,69
	Titolo 2	14.559,58	856.842,99	21.282,21	851.533,41	872.815,62
	Titolo 3	44.575,18	860.407,28	55.539,67	816.332,10	871.871,77
	Titolo 4	901.754,28	404.259,82	162.661,91	228.505,54	391.167,45
	Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 6	21.314,88	409.109,53	3.500,00	406.109,53	409.609,53
Uscite	Titolo 1	1.380.401,20	4.477.326,98	543.337,65	3.243.998,54	3.787.336,19
	Titolo 2	1.966.118,65	1.119.087,02	179.469,03	256.461,03	435.930,06
	Titolo 3	0,00	58.916,90	0,00	58.916,90	58.916,90
	Titolo 4	7.936,85	409.109,53	1.033,76	403.420,05	404.453,81
Trasferimenti statali E Tit. 2 Cat. 1			778.386,00			
Trasferimenti regionali E Tit. 2 Cat. 2-3			78.456,99			
Entrate patrimoniali E Tit. 3 Cat. 2			263.244,75			
Spese del personale U Tit. 1 Int. 1			1.414.645,71			
Quote capitale amm.to mutui U Tit. 3 Int. 2 - 3 - 4 - 5			58.916,90			
Quote interessi amm.to mutui U Tit. 1 Int. 6			66.647,48			
Residui debiti dei mutui			1.634.445,51			
Valore patrimoniale disponibile			2.220.882,54			
Valore beni patrimoniali indisponibili			5.905.480,80			
Valore beni patrimoniali disponibili			2.220.882,54			
Valore beni demaniali			9.562.302,32			

INDICATORI DELL'ENTRATA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2011	2012	2013
Congruità dell'ICI / IMU	$\frac{\text{Proventi ICI / IMU}}{\text{n. unità immobiliari}}$	131,01	177,25	155,89
	$\frac{\text{Proventi ICI / IMU}}{\text{n. famiglie + n. imprese}}$	235,10	346,67	313,18
	$\frac{\text{Proventi ICI / IMU prima abitazione}}{\text{Totale proventi ICI / IMU}}$	0,00446	0,32542	0,00487
	$\frac{\text{Proventi ICI / IMU altri fabbricati}}{\text{Totale proventi ICI / IMU}}$	0,76387	0,54798	0,77719
	$\frac{\text{Proventi ICI / IMU terreni agricoli}}{\text{Totale proventi ICI / IMU}}$	0,03331	0,03380	0,02738
	$\frac{\text{Proventi ICI / IMU aree edificabili}}{\text{Totale proventi ICI / IMU}}$	0,19836	0,09280	0,19056

LEGENDA INDICATORI DELLE ENTRATE

		2011	2012	2013
Congruità dell'ICI/IMU	Numero unità immobiliari	9427	9746	9820
	Numero famiglie	4300	4042	3962
	Proventi ICI/IMU	1.235.000,00	1.727.455,95	1.530.846,00
	Proventi ICI/IMU prima abitazione	5.505,00	562.152,34	7.452,30
	Proventi ICI/IMU altri fabbricati	943.379,00	946.609,41	1.189.763,39
	Proventi ICI/IMU terreni agricoli	41.139,00	58.379,92	41.911,39
	Proventi ICI/IMU aree edificabili	244.977,00	160.314,28	291.718,92
	Numero imprese	953	941	926

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni e unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	13,11	11,71	11,87
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00131	0,00120	0,00133	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	96,10	93,88	99,85
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	$\frac{\text{domande evase}}{\text{domande presentate}}$	1,00000	1,00000	1,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	61,35	53,34	54,84
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00040	0,00040	0,00041	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	19,56	13,71	13,76
5. Servizio statistico	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
6. Servizi connessi alla giustizia					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
7. Polizia locale e amministrativa	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00050	0,00050	0,00041	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	22,76	23,15	21,36
8. Servizio della leva militare					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	1,57	1,94	1,47
10. Istruzione primaria e secondaria	$\frac{\text{numero aule}}{\text{nr. studenti frequentanti}}$	0,08753	0,08835	0,08955	$\frac{\text{costo totale}}{\text{nr. studenti frequentanti}}$	208,76	184,89	198,08
11. Servizi necroscopici e cimiteriali					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	5,85	12,69	12,99
12. Acquedotto	$\frac{\text{mc acqua erogata}}{\text{nr. abitanti serviti}}$ $\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00000 0,00000	0,00000 0,00000	0,00000 0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{mc acqua erogata}}$	0,00	0,00	0,00
13. Fognatura e depurazione	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{km rete fognaria}}$	0,00	0,00	0,00
14. Nettezza urbana	$\frac{\text{frequenza media settimanale di raccolta}}{7}$ $\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00000 0,00000	0,00000 0,00000	0,00000 0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Q.li di rifiuti smaltiti}}$	0,00	0,00	0,00
15. Viabilità e illuminazione pubblica	$\frac{\text{Km strade illuminate}}{\text{totale km strade}}$	0,70370	0,70370	0,70370	$\frac{\text{costo totale}}{\text{km strade illuminate}}$	8.334,13	8.458,32	8.583,38

LEGENDA INDICATORI DEI SERVIZI INDISPENSABILI

		2011	2012	2013
Per i servizi <u>Acquedotto, fognatura e depurazione e nettezza urbana</u>	Numero unita` immobiliari	9427	9746	9820
Servizi connessi agli organi istituzionali	Numero addetti	0	0	0
	Costo totale	130.093,00	116.596,28	116.437,94
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Numero addetti	13	12	13
	Costo totale	953.412,00	935.037,77	979.355,40
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Domande evase	595	514	441
	Domande presentate	595	514	441
	Costo totale	608.667,00	531.296,05	537.823,25
Servizi di anagrafe e di stato civile	Numero addetti	4	4	4
	Costo totale	194.075,00	136.599,80	134.951,00
Servizio statistico	Numero addetti	0	0	0
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi alla giustizia	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	Numero addetti	5	5	4
	Costo totale	225.829,00	230.542,59	209.505,75
Servizio della leva militare	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	Numero addetti	0	0	0
	Costo totale	15.617,00	19.342,00	14.410,00
Istruzione primaria e secondaria (Scuola materna)	Numero aule	0	0	0
	Numero studenti frequentanti	0	0	0
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria (Scuola elementare)	Numero aule	46	46	46
	Numero studenti frequentanti	472	462	466
	Costo totale	107.668,00	95.985,49	100.074,34
Istruzione primaria e secondaria (Scuola media)	Numero aule	20	20	20
	Numero studenti frequentanti	282	285	271
	Costo totale	49.737,00	42.125,44	45.912,33
Istruzione primaria e secondaria (TOTALE)	Numero aule	66	66	66
	Numero studenti frequentanti	754	747	737
	Costo totale	157.405,00	138.110,93	145.986,67
Servizi necroscopici e cimiteriali	Costo totale	58.067,00	126.437,07	127.405,81
Acquedotto	Mc acqua erogata	0,00	0,00	0,00
	Numero abitanti serviti	0	0	0
	Unita` immobiliari servite	0	0	0
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	Unita` immobiliari servite	0	0	0
	Km rete fognaria	0,00	0,00	0,00
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Nettezza urbana	Frequenza media settimanale di raccolta	0,00	0,00	0,00
	Unita` immobiliari servite	0	0	0
	Quintali di rifiuti smaltiti	0,00	0,00	0,00
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Viabilita` e illuminazione pubblica	Km strade illuminate	38,00	38,00	38,00
	Totale km strade	54,00	54,00	54,00
	Costo totale	316.697,00	321.416,02	326.168,35

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni e unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PROVENTI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00
3. Asili nido	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>nr. bambini frequentanti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>nr. bambini frequentanti</u>	0,00	0,00	0,00
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero iscritti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero iscritti</u>	0,00	0,00	0,00
7. Giardini zoologici e botanici	<u>numero visitatori</u> <u>popolazione</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>totale mq. superficie</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero visitatori</u>	0,00	0,00	0,00
8. Impianti sportivi	<u>numero impianti</u> <u>popolazione</u>	0,00050	0,00050	0,00051	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	79,92	182,57	119,22	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	47,67	85,20	63,39
9. Mattatoi pubblici	<u>quintali carne macellate</u> <u>popolazione</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>quintali carne macellate</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>quintali carne macellate</u>	0,00	0,00	0,00
10. Mense	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	0,00	0,00	0,00
11. Mense scolastiche	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	0,00	0,00	0,00
12. Mercati e fiere attrezzate					<u>costo totale</u> <u>mq. superficie occupata</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>mq. superficie occupata</u>	0,00	0,00	0,00
13. Pesa pubblica					<u>costo totale</u> <u>numero servizi resi</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero servizi resi</u>	0,00	0,00	0,00
14. Servizi turistici diversi, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					<u>costo totale</u> <u>popolazione</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>popolazione</u>	0,00	0,00	0,00
15. Spurgo pozzi neri	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero interventi</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero interventi</u>	0,00	0,00	0,00
16. Teatri	<u>numero spettatori</u> <u>nr. posti disponibili x nr. rappresentazioni</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero spettatori</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero spettatori</u>	0,00	0,00	0,00
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>numero visitatori</u> <u>numero istituzioni</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero visitatori</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero visitatori</u>	0,00	0,00	0,00
18. Spettacoli									<u>provento totale</u> <u>numero spettacoli</u>	0,00	0,00	0,00
19. Trasporti di carne macellate					<u>costo totale</u> <u>quintali carne macellate</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>quintali carne macellate</u>	0,00	0,00	0,00
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	1,00000	1,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>nr. servizi prestati</u>	5.166,00	7.817,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>nr. servizi resi</u>	26.700,00	28.911,86	0,00
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	1,00000	1,00000	1,00000	<u>costo totale</u> <u>nr. giorni d'utilizzo</u>	19,23	25,00	28,98	<u>provento totale</u> <u>nr. giorni d'utilizzo</u>	47,23	30,25	29,06
22. Altri servizi	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00

LEGENDA INDICATORI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2011	2012	2013
Impianti sportivi	Numero impianti	5	5	5
	Numero utenti	407	265	264
	Costo totale	32.528,00	48.380,46	31.475,09
	Provento totale	19.401,00	22.577,36	16.733,79
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, auditorium, palazzi dei congressi e simili	Domande soddisfatte	26	20	20
	Domande presentate	26	20	20
	Numero giorni di utilizzo	26	20	20
	Costo totale	500,00	500,00	579,60
	Provento totale	1.228,00	605,00	581,20

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il raffronto tra costi e proventi dei servizi a domanda individuale erogati dal comune nell'esercizio 2013 presenta i seguenti risultati:

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Imp. sportivi: palestre com.li	€ 16.733,79	€ 31.475,09	53,17%	55,14%
Uso di locali adibiti a riunioni	€ 581,20	€ 579,60	100,28%	200,00%
TOTALI	€ 17.314,99	€ 32.054,69	54,02%	

Il Comune non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale.

SEZIONE 3

ANDAMENTO DEI PROGRAMMI

3.1 - PIANO PROGRAMMATICO DEL 2013

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente. Per renderli maggiormente significativi i dati suindicati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati i seguenti programmi:

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE		
N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Franco Arrigoni
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola e alla cultura	Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Ivano Durigon
3	Un'Amministrazione che valorizza lo sport	Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Ivano Durigon
4	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Isabella Da Forno
5	Un'Amministrazione per il governo del territorio	Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Franco Arrigoni, Assessore Ennio Brunello
6	Un'Amministrazione per l'Ambiente e la Protezione Civile	Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Ennio Brunello
7	Un'Amministrazione per i più deboli	Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Luciano Favaro
8	La sicurezza come fondamento della convivenza civile	Sindaco Mauro Dal Zilio

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano due tabelle in cui vengono evidenziate le risorse impiegate rispettivamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale in sede di previsione iniziale e definitiva per ogni singolo programma.

**PROGRAMMAZIONE 2013 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI
SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA**

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	1.884.878,00	2.576.745,00
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola e alla cultura	698.309,00	687.339,00
3	Un'Amministrazione che valorizza lo sport	54.400,00	52.300,00
4	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	48.465,00	47.970,00
5	Un'Amministrazione per il governo del territorio	440.521,00	435.771,00
6	Un'Amministrazione per l'Ambiente e la Protezione Civile	103.730,00	99.030,00
7	Un'Amministrazione per i più deboli	597.870,00	497.429,00
8	La sicurezza come fondamento della convivenza civile	219.601,00	215.051,00
TOTALE		4.047.774,00	4.611.635,00

**PROGRAMMAZIONE 2013 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI
SPESE IN CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA**

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	129.740,00	142.184,00
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola e alla cultura	380.000,00	380.000,00
3	Un'Amministrazione che valorizza lo sport	0,00	0,00
4	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	0,00	0,00
5	Un'Amministrazione per il governo del territorio	456.260,00	506.260,00
6	Un'Amministrazione per l'Ambiente e la Protezione Civile	0,00	206.553,00
7	Un'Amministrazione per i più deboli	0,00	25.000,00
8	La sicurezza come fondamento della convivenza civile	0,00	0,00
TOTALE		966.000,00	1.259.997,00

In questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare il grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI ED IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA				
N.	PROGRAMMA	Stanzamenti definitivi 2013	Impegni 2013	Percentuale di realizzazione delle spese
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	2.576.745,00	2.530.098,65	98,19 %
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola e alla cultura	687.339,00	678.932,62	98,78 %
3	Un'Amministrazione che valorizza lo sport	52.300,00	52.300,00	100,00 %
4	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	47.970,00	46.932,44	97,84 %
5	Un'Amministrazione per il governo del territorio	435.771,00	430.685,60	98,83 %
6	Un'Amministrazione per l'Ambiente e la Protezione Civile	99.030,00	96.213,35	97,16 %
7	Un'Amministrazione per i più deboli	497.429,00	491.575,47	98,82 %
8	La sicurezza come fondamento della convivenza civile	215.051,00	209.505,75	97,42 %
TOTALE		4.611.635,00	4.536.243,88	98,37 %

CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI ED IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA				
N.	PROGRAMMA	Stanzamenti definitivi 2013	Impegni 2013	Percentuale di realizzazione delle spese
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	142.184,00	91.098,81	64,07 %
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola e alla cultura	380.000,00	379.048,74	99,75 %
3	Un'Amministrazione che valorizza lo sport	0,00	0,00	0,00 %
4	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	0,00	0,00	0,00 %
5	Un'Amministrazione per il governo del territorio	506.260,00	418.139,47	82,59 %
6	Un'Amministrazione per l'Ambiente e la Protezione Civile	206.553,00	206.500,00	99,97 %
7	Un'Amministrazione per i piu' deboli	25.000,00	24.300,00	97,20 %
8	La sicurezza come fondamento della convivenza civile	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		1.259.997,00	1.119.087,02	88,82 %

3.2 – I PROGRAMMI DI SPESA NEL DETTAGLIO

Nelle sezioni successive saranno esaminati gli otto programmi di spesa attivati nel 2013, con evidenziazione degli indicatori di attività e degli scostamenti rispetto agli anni precedenti.

Programma n°1
Un'amministrazione vicina al Cittadino-Utente

Responsabili: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Franco Arrigoni

Descrizione del programma

Il programma si propone di finanziare la spesa necessaria a garantire i seguenti servizi:

- organi istituzionali
- segreteria generale
- gestione economico-finanziaria e programmazione
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- ufficio tecnico
- anagrafe, stato civile, elettorale e leva
- altri servizi generali
- gestione cimiteri

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo.

Progetto	Obiettivi
Trasparenza	Garantire ai cittadini la trasparenza dell'attività amministrativa affinché le scelte dell'Amministrazione Comunale siano in sintonia con le attese e le esigenze di tutti
Efficienza ed Economicità	Aumentare la produttività degli uffici comunali; migliorare i servizi di sportello sotto molteplici aspetti riducendo gli sprechi e le spese inutili
Ascolto e Interazione	Migliorare i servizi di sportello (orari, qualità dell'erogazione, facilità di accesso); avvicinare i Servizi Comunali al cittadino, visto non come antagonista ma come collaboratore per il bene comune
Patrimonio Comunale	Rendere funzionale il patrimonio immobiliare comunale ai servizi resi e agli obiettivi previsti; valorizzare, ove possibile, il patrimonio

SETTORE AFFARI GENERALI, TRIBUTI E PERSONALE

La dotazione organica del Settore è quella derivante dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 08.05.2013. Nel mese di marzo, su richiesta della dipendente interessata, vi è stato un cambio del profilo professionale e più precisamente un'agente di polizia locale è passata ad istruttore amministrativo—messo con contestuale concessione di part-time a 30 ore settimanali ed assegnazione all'ufficio tributi. Inoltre nel corso del mese di ottobre la dipendente assegnata all'ufficio personale è entrata in maternità. Tale assenza ha comportato un riordino dei carichi di lavoro fra il personale del settore.

Servizio affari generali e legali

E' stata garantita l'attività amministrativa generale, in particolare è stato assicurato il supporto agli organi politici (Sindaco, Giunta e Consiglio).

Nell'ambito della gestione amministrativa generale sono state svolte le seguenti attività:

- segreteria del Sindaco, del vicesindaco e dei vari assessori, fatta eccezione per l'assessore ai LL.PP., che consiste nello smistamento e archiviazione posta, tenuta appuntamenti, rassegna stampa ecc. e predisposizione settimanale dell'ordine del giorno della Giunta Comunale;
- gestione dell'iter amministrativo per la segreteria convenzionata con il Comune di Trevignano - capo convenzione a far data dal 01.11.2012;
- predisposizione degli atti per la pubblicazione all'albo e archiviazione determinazioni e deliberazioni;
- gestione della convenzione per i lavoratori di Pubblica Utilità con il Tribunale di Treviso;
- avvio e gestione dei matrimoni civili in Villa Memo Giordani Valeri;
- riordino dell'archivio storico e completamento dell'attività di scarto di atti d'archivio secondo le prescritte autorizzazioni da parte della Soprintendenza Archivistica per il Veneto nonché del Ministero dell'Interno;
- espletamento delle pratiche sinistri raccordando le relazioni del broker con gli uffici di pertinenza per un totale di 16 pratiche;
- organizzazione cerimonie civili del 25 aprile e del 4 novembre, nonché di un convegno medico inerente le malattie ematologiche in collaborazione con l'A.I.L. di Treviso;
- monitoraggio cause legali in essere e cura dei rapporti con i legali esterni per le nuove vertenze.

Servizio protocollo, URP e notifiche

Nel corso del 2013 è continuata l'attività di aggiornamento del sito web, curando l'inserimento delle informazioni utili al cittadino compreso l'aggiornamento della nuova sezione Amministrazione Trasparente in collaborazione con tutti gli uffici comunali. La versione grafica aggiornata del sito ha consentito una migliore fruibilità del medesimo. Permane la confluenza di tutti gli utenti presso lo sportello URP con conseguente supporto di informazioni e smistamento presso gli uffici di competenza. E' stato inoltre assicurato il servizio notifiche.

Servizio personale

E' stata garantita la gestione economica e giuridica del personale dipendente composto al 01.01.2013 di 43 unità. Sono stati rispettati gli adempimenti del Comune, in qualità di sostituto d'imposta, relativi al versamento e dichiarazione delle trattenute per i dipendenti.

Entro il termine di legge sono stati predisposti e trasmessi il conto annuale del personale dell'anno 2012 e la relativa dichiarazione, con modello 770, CUD, Gedap, Anagrafe delle Prestazioni, Prospetto informativo Disabili.

E' stata modificata la dotazione organica con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 08.05.2013 che ha rimodulato la suddivisione degli uffici in settori in ossequio alla disciplina del "Regolamento di organizzazione dei Servizi e degli Uffici", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 05.12.2012. Inoltre si è giunti all'adozione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2013/2015, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 101 del 10.07.2013.

La dotazione organica dell'ente è in linea con il programma triennale 2011 – 2013 del fabbisogno del personale e rispetta pertanto il contenimento della spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge Finanziaria 2007.

Servizio tributi

L'attività di recupero dell'ICI ormai non riguarda più in misura prevalente i casi di semplice controllo tra quanto dovuto rispetto al dichiarato ed il versato da parte dei contribuenti, ma casi relativi a evasione totale o parziale, conseguenti ad omessa dichiarazione o rettifiche d'ufficio di dichiarazioni infedeli. E' da rilevare che durante l'anno 2013 sono stati emessi n. 130 avvisi di accertamento I.C.I. per un totale di euro 46.080,46.

La gestione del contenzioso tributario è affidata in convenzione dall'Ufficio Intercomunale per il contenzioso tributario istituito presso l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, come previsto dal 1999. Durante il 2013 non sono stati presentati ricorsi contro provvedimenti emessi dall'ufficio, quindi non è stato necessario ricorrere a questo strumento.

Nell'ambito delle attività dell'ufficio tributi, c'è da rilevare che mentre per l'anno 2012 era stata anticipata, in via sperimentale, l'entrata in vigore dell'IMU, per la quale l'ufficio è stato notevolmente impegnato al fine di assicurare il consueto servizio di assistenza all'utenza, durante il 2013, questa imposta è stata oggetto di numerosi interventi legislativi, anche a ridosso delle scadenze dei pagamenti, che hanno creato non poca confusione tra i contribuenti.

Anche in questa occasione l'ufficio ha provveduto alla compilazione dei modelli F24 per i contribuenti che hanno usufruito del servizio. E' continuato sul portale dell'Ente il servizio "IMU ON LINE", configurato e personalizzato con le aliquote e le detrazioni approvate dal Comune, che ha permesso ai contribuenti di calcolare l'imposta dovuta, compilare e stampare automaticamente il modello F24 ed eventualmente anche calcolare il ravvedimento operoso.

E' stata fatta una verifica della situazione dei pagamenti dei provvedimenti di liquidazione ed accertamento relativi ad annualità pregresse che non sono ancora stati pagati e che non risultano ancora iscritti a ruolo. L'ufficio ha provveduto, all'invio di solleciti di pagamento ai contribuenti che sono stati oggetto di accertamento per scremare ulteriormente le liste da iscrivere a ruolo. E' stato predisposto e trasmesso alla ditta affidataria del servizio un ruolo per la riscossione coattiva per un carico tributario di € 28.597,00.

L'attività di riscossione della COSAP non è di grande rilevanza se non in occasione del conteggio inerente i posteggi del mercato effettuato tra gennaio e febbraio di ogni anno, con relativo aggiornamento delle tariffe all'indice ISTAT di riferimento. L'attività ordinaria del 2013 si è invece concretizzata con il rilascio delle autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico anche in occasione delle feste patronali.

Poiché per il 2013 l'INPS, allo scopo di abbattere i costi ed i tempi di consegna, ha reso disponibile la certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, pensione ed assimilati (CUD) solamente in modalità telematica, al fine di agevolare i cittadini più anziani e/o quelli che non hanno particolare dimestichezza con l'informatica, l'ufficio tributi si è reso disponibile alla stampa della certificazione di cui sopra.

Durante il mese di dicembre l'ufficio tributi, coadiuvato dall'ufficio URP, è stato coinvolto nell'assistenza ai contribuenti per il calcolo della maggiorazione TARES. L'attività è stata volta soprattutto ad aiutare i contribuenti nel calcolo dell'imposta dovuta in fase di autoliquidazione, in

considerazione del fatto che i modelli F 24 recapitati ai contribuenti, da parte del Consorzio gestore dei rifiuti, nella maggior parte dei casi non erano compilati.

Servizio polizia mortuaria

Per ciò che attiene la gestione dei due cimiteri comunali, da novembre 2011 il servizio è stato aggiudicato ad una ditta esterna. L'Ufficio ha gestito le pratiche per inumazioni in fossa e tumulazioni in loculo o tomba di famiglia. Si è provveduto poi all'estumulazione ordinaria da loculi, estumulazioni straordinarie, esumazioni ordinarie e straordinarie. E' stato altresì gestito il servizio di illuminazione votiva per il 2013 con attivazione di nuove utenze e disattivazione di altre.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Fino a settembre 2013 un'unità di personale assegnata al servizio è stata in aspettativa retribuita per un corso di formazione di durata biennale e dall'inizio dell'anno fino a maggio un'altra dipendente è stata collocata in maternità obbligatoria e facoltativa. L'Amministrazione comunale, non potendo incrementare la spesa di personale, ha disposto che le attività di competenza delle stesse, fossero suddivise tra il restante personale all'interno dello stesso settore, con notevole appesantimento dei carichi di lavoro.

Servizio Ragioneria

E' stato redatto il rendiconto di gestione anno 2012 approvato entro i termini di legge con atto consiliare n. 13 del 23.04.2013. Dopo l'approvazione del rendiconto l'ufficio ha come di consueto dovuto ottemperare a numerosi adempimenti ad esso connessi, quali l'invio telematico alla Corte dei Conti del rendiconto tramite il sistema SIRTEL, la redazione e l'invio alla Corte dei Conti del referto del controllo di gestione, delle spese di rappresentanza e delle misure di razionalizzazione di utilizzo delle dotazioni strumentali; la trasmissione delle certificazioni per l'esercizio 2012 inerenti i debiti fuori bilancio.

Il certificato inerente il rendiconto 2012 è stato trasmesso entro i termini al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale – utilizzando il sistema on line. E' stato redatto il questionario "linee guida" sul rendiconto di gestione 2012 che il revisore ha inviato in data 17 gennaio 2014 alla Corte dei Conti sempre per via telematica.

Il rispetto del patto ha comportato un costante monitoraggio dato l'enorme sacrificio richiesto al Comune per il raggiungimento dell'obiettivo fissato. Sono stati confermati gli obiettivi così come calcolati dalla procedura informatizzata presente sul sito della Ragioneria Generale dello Stato e trasmesso il monitoraggio semestrale.

Si è provveduto inoltre alla redazione del bilancio di previsione 2013 che è stato approvato il 3 luglio 2013 con delibera consiliare n. 33.

Al bilancio 2013 sono state apportate le seguenti variazioni:

- delibera Consiglio Comunale n. 35 del 30.09.2013: 1^ variazione bilancio 2013
- delibera Consiglio Comunale n. 44 del 31.10.2013: 2^ variazione bilancio 2013
- delibera Consiglio Comunale n. 46 del 28.11.2013: 3^ variazione bilancio 2013
- delibera Giunta Comunale n. 166 del 18.12.2013: prelevamento fondo di riserva bilancio 2013

Il certificato al bilancio di previsione 2013 è stato trasmesso il 14 novembre 2013 al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale - utilizzando il sistema on line.

Il questionario "linee guida" sul bilancio di previsione 2013 non dovrà essere redatto perché il termine di approvazione del bilancio di previsione essendo slittato a novembre 2013, la Corte dei conti ha ritenuto di esaminare lo stesso congiuntamente al rendiconto dell'esercizio 2013.

Le attività di gestione del bilancio si dividono principalmente nelle seguenti fasi: a) inserimento impegni con il relativo controllo di disponibilità finanziaria del capitolo, la compatibilità con le linee indicate nella RPP, la verifica con le previsioni di budget e la proiezione della spesa a fine anno; b) emissione dei mandati di pagamento; c) emissione delle reversali di incasso delle entrate.

Particolare attenzione viene rivolta al monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture, allo scopo di non incorrere nelle sanzioni ovvero nell'applicazione di tassi di interesse moratori previsti dal Decreto Legislativo 192/2012 sulla tempestività dei pagamenti entrato in vigore dal 1° gennaio 2013.

L'Amministrazione ha provveduto anche alla propria iscrizione sulla piattaforma on line dei debiti della pubblica Amministrazione secondo quanto previsto dal Decreto Legge 35 del 08.04.2013. Si ricorda comunque che non sono presenti a bilancio debiti antecedenti il 31 dicembre 2012.

L'invio degli avvisi di pagamento avviene quasi totalmente tramite email, con esclusione dei soli contributi assistenziali, con notevole risparmio sia per i costi vivi di spedizione sia per quelli di predisposizione delle lettere. Attività connessa alle entrate è la gestione dei conti correnti postali, nei quali confluiscono varie entrate tra le quali il trasporto scolastico, l'illuminazione votiva, i proventi dei servizi cimiteriali, le sanzioni amministrative, il canone occupazione spazi, le violazioni sull'imposta comunale sugli immobili, ecc.

A fine giugno è stato completato l'iter procedurale necessario al conferimento in MOM Mobilità di Marca delle azioni detenute in ACTT SPA. La costituzione di questa nuova società che incorpora in sé quattro aziende di trasporto potrà attuare strategie migliori e garantire maggior servizio all'utenza.

Allo scopo di adempiere alle normative riguardanti la semplificazione e la trasparenza si è provveduto alla pubblicazione degli incarichi di collaborazione o consulenza a soggetti esterni nonché alla ricognizione e pubblicazione delle quote possedute dall'Ente su società partecipate.

Nuove norme sulla trasparenza, ed in particolare il D.Lgs 33 del 14 marzo 2013, impongono la pubblicazione sul sito ufficiale di tutti gli atti amministrativi relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, prima di provvedere alla relativa liquidazione.

Sono stati predisposti e trasmessi entro i termini di legge anche tutti gli altri adempimenti relativi alla predisposizione di CUD e certificazioni fiscali ove previste dalla normativa, una parte del 770 per i pagamenti con ritenute, le dichiarazioni annuali IVA e IRAP.

Si è provveduto al censimento on line sul portale del Ministero delle Finanze dei valori del patrimonio comunale inteso come immobili e quote di partecipazione nelle società. E' stata conclusa l'attività di revisione di tutte le schede in inventario relative ai beni immobili patrimoniali con raffronto dei dati contenuti nell'archivio del catasto urbano e della conservatoria immobiliare nonché dei dati inviati al Ministero Economia e Finanze.

Al termine del 2013 si è provveduto all'affidamento del servizio di tesoreria ad un nuovo istituto di credito aggiudicatario della procedura negoziata conclusasi a dicembre 2013. Il nuovo contratto di tesoreria avrà durata fino a 31.12.2018.

Servizio Economato

Il conto dell'economato relativo all'esercizio 2012, come quelli degli altri agenti contabili, è stato regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti, dopo l'approvazione del rendiconto di gestione. L'economato ha provveduto ad effettuare le spese minute d'ufficio, di ammontare poco rilevante, per soddisfare i fabbisogni dei servizi dell'ente. Periodicamente presenta il rendiconto documentato delle spese effettuate per il relativo reintegro delle somme pagate.

Il servizio di economato ha garantito l'approvvigionamento del materiale di cancelleria e del toner per gli uffici comunali, nonché la manutenzione delle macchine d'ufficio e i noleggi delle macchine fotocopiatrici. Il vincolo imposto dal Governo sull'obbligo di acquistare beni tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ha modificato sostanzialmente le modalità operative in quanto il rapporto con i fornitori avviene quasi esclusivamente tramite questo sistema. Si evidenzia comunque, che un attento riordino del magazzino di cancelleria, l'utilizzo di vecchie giacenze, il riciclo di materiali in archivio stanno permettendo un notevole risparmio rispetto allo scorso anno.

E' stato sottoscritto un contratto per la fornitura a noleggio di un fotocopiatore a colori aderendo ad una convenzione CONSIP per la durata di cinque anni. Il contratto è comprensivo di assistenza e fornitura di materiale di consumo.

Servizio C.E.D.

E' stata completata la ricognizione di tutti i pc, fax, scanner, stampanti in uso, con eventuale ripristino e/o recupero anche parziale dei pc temporaneamente accantonati. A conclusione del censimento è stato redatto un foglio excel con indicazione per ciascun utente del pc, del monitor e della stampante in uso nonché dei relativi numeri di inventario.

La manutenzione dei sistemi hardware è affidata ad una ditta esterna. Alla fine del 2013 si è reso indispensabile l'acquisto di tre personal computer, una stampante in dotazione all'ufficio anagrafe e quattro monitor.

I servizi di back-up sono stati implementati ai fini di garantire un puntuale e veloce recupero di file eventualmente danneggiati o cancellati. Si è provveduto inoltre alla richiesta e dotazione di nuovi strumenti per la firma digitale in adeguamento alle novità presenti nel software in dotazione che è stato predisposto secondo i criteri e gli indirizzi previsti dalla recente normativa.

Sono state incrementate anche le postazioni in uso per la posta certificata, ora sempre più necessaria per l'invio e la ricezione della corrispondenza soprattutto tra enti pubblici.

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Servizio Demografico

Nell'ufficio elettorale si è regolarmente svolto il lavoro relativo agli adempimenti ordinari delle revisioni dinamiche e semestrali e degli aggiornamenti degli albi elettorali. Si sono svolte

regolarmente le procedure elettorali relative alle elezioni politiche del 24 e 25 febbraio 2013, con coinvolgimento di circa 25 dipendenti comunali nell'assolvimento di vari adempimenti amministrativi, contabili, tecnico-operativi connessi alle consultazioni. Si è provveduto a liquidare al Comune di Treviso la quota di competenza per il servizio della Commissione elettorale circondariale.

Nell'ufficio anagrafe si tiene aggiornata la modulistica e si continua ad informare costantemente l'utenza sulle nuove disposizioni in materia di certificazioni, in base alle quali dal 01.01.2012 i certificati non sono più validi per le pubbliche amministrazioni e per i gestori dei pubblici servizi e, conseguentemente, i certificati richiesti dai cittadini sono quasi tutti rilasciabili solo in carta legale.

Si applicano regolarmente le nuove procedure di legge per il "cambio di residenza in tempo reale" introdotte ancora a maggio 2012: nonostante qualche occasionale difficoltà nell'invio o nella ricezione delle pratiche di iscrizione e di cancellazione tramite PEC, per cause prettamente informatiche, si sono consolidate le modalità telematiche della PEC anche per la ricezione e per l'evasione di richieste di certificazioni anagrafiche o di verifiche dati che pervengono da privati o da altre pubbliche amministrazioni.

Viene regolarmente aggiornato ed allineato con i dati del Ministero e dei Consolati l'archivio AIRE, mediante gli invii dati attraverso la procedura telematica certificata di ANAGAIRE.

E' stata completata l'archiviazione ottica del secondo dei due archivi storici anagrafici della popolazione ed è iniziata l'archiviazione ottica del terzo ed ultimo degli archivi dei cartellini anagrafici individuali e si auspica di poterla portare a conclusione nel corso dell'anno 2014.

Per quanto riguarda i censimenti 2011 "della popolazione, delle abitazioni e degli edifici", si è sostanzialmente completata la revisione dell'Anagrafe Popolazione Residente con le risultanze del censimento, il cui termine ultimo era fissato per il 31.12.2013 e poi è stato prorogato al 30.04.2014.

Continua il lavoro di scansione dei cartellini delle carte di identità, in applicazione di una funzione specifica disponibile con i programmi Halley, che consente di inoltrare mensilmente i dati alla questura mediante predisposizione di idoneo cd-rom.

Viene regolarmente utilizzata la procedura SAIA-AP5 per l'invio telematico di qualsiasi variazione anagrafica o di stato civile, attraverso la postazione certificata con il CNSD (Centro Nazionale dei Servizi Demografici).

Viene regolarmente aggiornato trimestralmente il Piano di Sicurezza per la CIE (Carta d'Identità Elettronica) in base alle disposizioni vigenti.

Le attività relative agli adempimenti inerenti il servizio di leva riguardano gli ordinari aggiornamenti dei ruoli matricolari (con corrispondenza tra Comuni), nonché la residua gestione della formazione ed aggiornamento delle liste di leva.

Sono stati regolarmente trascritti tutti gli atti di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza pervenuti nel 2013 e chiusi i relativi registri; sono state effettuate tutte le annotazioni nei registri, sia quelle pervenute da altri Comuni sia quelle originate da atti interni. Da sottolineare il sensibile incremento di atti di cittadinanza registrati nel 2013 (più del doppio di quelli fatti nel 2012) a causa delle crescenti pratiche di acquisto cittadinanza, relative a cittadini stranieri residenti, che pervengono dalla Prefettura.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Servizio gestione e manutenzione del patrimonio

La gestione amministrativa del patrimonio comunale si concretizza nell'acquisizione dei servizi di manutenzione ordinaria degli immobili comunali e relativi impianti (es. manutenzione ascensori, manutenzione impianti antincendio, interventi di riparazione impianto telefonico, pulizia annuale filtri impianto climatizzatore, incarico terzo responsabile gestione calore etc), nonché nell'approvvigionamento dei beni strumentali e di consumo necessari allo svolgimento da parte del corpo operai di attività di manutenzione e di allestimento per celebrazioni e feste nazionali.

Il servizio di vigilanza della sede municipale e della sede dei vigili urbani è stato esteso per l'anno 2013 anche a Villa Memo Giordani, dove è stato installato il sistema d'allarme.

La gestione del patrimonio cimiteriale ha richiesto l'acquisto di beni quali nuovi sigilli cimiteriali e numerazione in bronzo.

La gestione del patrimonio comunale si concretizza anche nel controllo e monitoraggio delle varie utenze e nella liquidazione periodica delle fatture. I dati relativi ai consumi di energia elettrica e gas evidenziano come i costi rilevati nell'anno 2013 siano stati tendenzialmente in linea con quelli dell'anno precedente, ed anzi si rileva in alcuni casi una riduzione di spesa. Le tariffe applicate sono aggiornate in base al parametro Consip Power index, che garantisce il permanere delle condizioni migliorative rispetto alle convenzioni Consip.

L'affidamento del servizio di telefonia mobile prevede l'utilizzo di Sim ricaricabili garantendo così un risparmio della spesa complessiva conseguente al mancato pagamento della tassa di concessione governativa, spesa preponderante rispetto ai consumi. Nel corso del 2013 l'utenza telefonica mobile del Sindaco è l'unica rimasta col precedente gestore TIM non essendo conveniente recedere anticipatamente dal contratto di noleggio di I-Phone 4s 16 GB, stipulato nel 2011, che ha comunque avuto termine in data 20.12.2013. In ogni caso l'adesione nel corso del 2013 ad un nuovo profilo tariffario ha permesso, rispetto al passato, una consistente contrazione della spesa.

Il servizio di telefonia fissa è fornito alle condizioni stabilite nella Convenzione Consip "Telefonia fissa e connettività IP4" a cui abbiamo aderito nel 2012, in scadenza nel 2014.

Il servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale è gestito dalla Società Ascopiave S.p.A., in regime transitorio fino al 31.12.2013. Al termine del periodo transitorio l'Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento in forma associata con gli altri Comuni soci di Asco Holding S.p.A., azionista di maggioranza di Ascopiave S.p.A., essendo gli impianti di distribuzione del gas tra loro interconnessi. A tal fine è necessario definire il valore della rete di distribuzione che sarà oggetto di indennizzo al gestore uscente Ascopiave S.p.a. e la cui corresponsione è posta a carico del subentrante. Nell'anno 2013 Ascopiave Spa ha provveduto a trasmettere bozza della valutazione, sulla base dei criteri e parametri generali di valutazione del Valore Industriale Residuo delle reti esistenti, approvati con delibera di Giunta Comunale n. 4 del 23.01.2012. Per l'accettazione della valorizzazione nonché per la stipula del successivo atto pubblico che formalizzerà l'accordo sul VIR, si dovrà provvedere con delibera di Giunta Comunale.

E' stato eseguito il pagamento annuale dei canoni dovuti per l'utilizzo dei beni di terzi quali Genio Civile Regione Veneto, Consorzio di Bonifica Piave nell'importo aggiornato. Si è provveduto altresì

al pagamento del canone di concessione del Ponte Bailey sul fiume Sile. Si è registrato un incremento di spesa rispetto all'anno precedente dovuto alla regolarizzazione della pratica di concessione idraulica acque meteoriche nel fiume Sile in zona via Rosta, che ha richiesto il pagamento di € 6.665,32 per canoni pregressi. E' stata inoltre esperita la pratica di concessione idraulica per la realizzazione, a cura dell'Ente Parco Sile, di una passerella sul fiume Sile.

E' stato stipulato un contratto, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 16.01.2013, per l'installazione nel territorio comunale del wireless, sistema di connessione permanente a banda larga, mediante il posizionamento su proprietà comunali di antenne dorsali di diffusione. Il contratto prevede che la ditta interessata fornisca in cambio, per tutta la durata del rapporto una connessione wireless gratuita per la sede comunale o altra sede o servizio dal Comune indicato e l'accesso internet pubblico gratuito mediante l'installazione di dieci "hotspot". Quest'ultime sono apparecchiature di minimo ingombro che permettono agli utenti di collegarsi ad Internet attraverso l'uso di un computer portatile, un palmare, un telefono con accesso wireless, e più in generale utilizzando un qualsiasi dispositivo che supporti la connessione via Wi-Fi.

Servizio sicurezza sul lavoro

In ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 è stato affidato l'incarico annuale di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione" dei lavoratori del Comune di Quinto di Treviso nonché la redazione dei documenti previsti dal D. Lgs. 81/08 relativi alla valutazione dei rischi aziendali. Allo stesso professionista è stato affidato l'incarico di elaborare i piani di emergenza ed evacuazione nonché la predisposizione di elaborati grafici per ogni sito oggetto del piano di emergenza.

Nell'ambito dell'incarico annuale sono state eseguite le visite periodiche presso le varie sedi comunali per l'individuazione di eventuali difformità dalle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro. Nel mese di giugno ha avuto luogo l'annuale riunione periodica per la valutazione dei rischi aziendali.

Per quanto riguarda la formazione in materia di sicurezza dei dipendenti, sono stati organizzati i corsi per i preposti e di formazione generale per i soggetti non dipendenti che prestano servizio a vario titolo presso il Comune. Si è proceduto alla nomina del medico competente e alla programmazione delle visite mediche periodiche, secondo le scadenze annuali stabilite.

Si è provveduto all'acquisizione dell'attrezzatura antinfortunistica per il personale operaio e di vari dispositivi di sicurezza (cartellonistica, dispositivi antincendio, lampade emergenza, porta antipanico). Nel corso dell'anno è stato dato nuovo impulso alle pratiche per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi delle scuole e delle palestre comunali, con l'obiettivo di portarle a conclusione. Attualmente è stato acquisito il CPI della Scuola e della Palestra di S. Cristina.

Servizio lavori pubblici

Si dà evidenza, qui a seguito, delle attività più rilevanti afferenti al programma 1:

- Manutenzione straordinaria immobili comunali" – importo euro 48.000,00 – per la manutenzione straordinaria di vari immobili comunali.
- Avvenuta approvazione sotto il profilo tecnico, con D.G. n°33 del 13.03.2013, del progetto "Restauro, risanamento conservativo e adeguamento ai fini della fruibilità da parte del pubblico di Villa Memo Giordani Valeri a Quinto di Treviso" ai fini della presentazione della domanda di contributo a valere sulla quota dell'otto per mille anno 2013 a diretta gestione

statale. La domanda di contributo per complessivi € 520.000,00 è stata inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 14.03.2013.

§§§

Nel programma 1 sono state impegnate in competenza 2013 spese per incarichi come evidenziati nella sottostante tabella:

Descrizione tipologia spesa	Descrizione dell'Operazione (Causale)	Nome e Cognome o Ragione sociale	Importo impegno
incarichi obbl. per legge	INCARICO DI REVISORE DEI CONTI PERIODO ANNO 2013	FILIPPETTO NICOLA	7.350,31
incarichi obbl. per legge	INCARICO SERVIZIO DI MEDICO COMPETENTE AI SENSI D. LGS. 81/2008 ANNO 2013	MOTTA ANGELO	452,00
incarichi patrocini legali	PATROCINIO LEGALE PER RICORSO IN CASSAZIONE VERTENZA RIMBORSO TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE	MAZZARO AVV. EMANUELE	440,44
incarichi patrocini legali	INCARICO PATROCINIO LEGALE PER RICORSO TAR VENETO DALLA SOCIETA' AEROPORTO DI TREVISO SPA	STUDIO LEGALE AMBIENTALE PELOSI	5.288,50
incarichi patrocini legali	INCARICO PATROCINIO LEGALE PER CAUSA DI LAVORO PRESENTATA DA DIPENDENTE COMUNALE AVANTI IL TRIBUNALE DI TREVISO	STUDIO LEGALE DUSE & ORLANDI	6.423,30
incarichi patrocini legali	PATROCINIO LEGALE CAUSA TOCCHET: SALDO COMPETENZE PROFESSIONALI	ST.LEG.ASS. AVV.BORELLA-DE GIROLAMI-SARTORATO-BRUNELLO	14.611,29
incarichi patrocini legali	ASSISTENZA GIUDIZIALE PER ACCETTAZIONE RINUNCIA ED ESTINZIONE PROCEDIMENTO CAUSA AVANTI TAR AZIENDA AGRICOLA RIO FONTANE	MICHIELAN PRIMO	2.791,36
incarichi tecnici II.pp	INTEGRAZIONE INCARICO REDAZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE PER INCLUSIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	STUDIO ASSOCIATO ARCH. ZAMPROGNA-SANTINON	1.776,32
incarichi tecnici II.pp	INCARICO REDAZIONE PROGETTO SISTEMAZIONE DEL VERDE DELL'AREA "EX GRAZIATI"	SQUIZZATO MARCO	3.775,20
incarichi tecnici II.pp	INCARICO REDAZIONE ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA PER IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE AFFITTATI AD USO RESIDENZIALE	GEOM.FANTON GIANNI	2.981,68
incarichi tecnici II.pp	INCARICO INTEGRAZIONE PROGETTO SISTEMAZIONE DEL VERDE, STUDIO VALUTAZIONE INCIDENZA AMB., RELAZIONE PAESAGGISTICA AREE EX GRAZIATI ED EX RACHELLO	SQUIZZATO MARCO	6.344,00
incarichi tecnici II.pp	INCARICO SERVIZIO RILIEVO PLANOALTIMETRICO AREA TRA S.P. 5 CASTELLANA CON VIE EMILIANA E SAN BERNARDINO	STUDIO GUZZO DEI GEOMETRI PIETRO E NICOLA GUZZO	2.030,08
incarichi tecnici II.pp	INCARICO REDAZIONE VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE E RELATIVI ELABORATI PREPARATORI INDIVIDUAZIONE AREA PERCORSO PEDONALE FIUME SILE.	MADE ASSOCIATI DE POLI MARANGON	629,20
incarichi vari	RIMBORSO SPESA PRATICHE SINISTRI STRADALI DEL 24.05.2012 E DEL 22.07.2012.	STUDIO LEGALE ANGELILLIS	118,90
incarichi vari	RIMBORSO SPESA PRATICHE SINISTRI STRADALI DEL 27.09.2012, DEL 26.10.2012 E DEL 03.11.2012	STUDIO LEGALE ANGELILLIS	538,01
incarichi vari	RIMBORSO SPESA PRATICA SINISTRO STRADALE DEL 01.06.2010	STUDIO LEGALE ANGELILLIS	90,00
incarichi vari	RIMBORSO SPESA PRATICA SINISTRO STRADALE DEL 16.11.2012	STUDIO LEGALE ANGELILLIS	150,00
incarichi vari	RIMBORSO SPESA PRATICA SINISTRO STRADALE DEL 06.05.2013	STUDIO LEGALE ANGELILLIS	181,31
incarichi vari	RIMBORSO SPESA PRATICA SINISTRO DEL 27.09.2013	STUDIO LEGALE ANGELILLIS	900,01

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2013:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZ. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
1 -personale	1.061.692,00	1.058.509,00	1.026.735,90	924.708,93
2 -acquisto beni	32.171,00	36.821,00	36.110,53	23.679,66
3 -prestazioni di servizi	555.752,00	550.182,00	543.249,72	441.590,59
4 -utilizzo di beni di terzi	15.540,00	17.190,00	17.188,93	17.188,93
5 -trasferimenti	13.146,00	687.872,00	682.656,71	7.471,93
6 -interessi passivi e oneri finanziari diversi	66.648,00	66.648,00	66.647,48	66.647,48
7 -imposte e tasse	77.012,00	88.714,00	86.738,60	80.239,75
8 -oneri straordinari della gestione corrente	4.000,00	11.892,00	11.853,88	9.840,88
TOTALE SPESA CORRENTE	1.825.961,00	2.517.828,00	2.471.181,75	1.571.368,15
1 -lavori e opere pubbliche	90.740,00	103.184,00	54.000,00	0
5 -acquisizione di beni mobili	3.000,00	3.000,00	2.987,26	2.987,26
6 -incarichi professionali esterni	30.000,00	30.000,00	29.374,08	2.030,08
7 -trasferimenti di capitale	6.000,00	6.000,00	4.737,47	0
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	129.740,00	142.184,00	91.098,81	5.017,34
RIMBORSO MUTUI E PRESTITI	58.917,00	58.917,00	58.916,90	58.916,90
TOTALE	2.014.618,00	2.718.929,00	2.621.197,46	1.635.302,39

Programma n° 2

Un'Amministrazione attenta alla scuola e alla cultura

Responsabile: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Ivano Durigon

Descrizione del programma

Il programma prevede il fabbisogno di spesa dei seguenti servizi contabili:

- scuola materna
- istruzione elementare
- istruzione media
- assistenza scolastica
- biblioteca, musei, pinacoteca
- teatro, attività culturali

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

Progetto	Obiettivi
Un territorio – Una scuola	Collaborare con la scuola per far conoscere ai ragazzi le tradizioni locali; rafforzare il rapporto tra la scuola e il mondo del lavoro.
Scuola bella e sicura	Proseguire con attenzione all'ordinaria manutenzione della scuola; procedere alla manutenzione straordinaria nei casi in cui sia necessaria la messa in sicurezza.
La scuola dei piccoli	Valorizzare il momento della scuola dell'infanzia come aiuto per le famiglie e momento didattico propedeutico alle elementari.
Per una cultura "locale"	Dare centralità alla biblioteca nell'offerta culturale del nostro Comune; Valorizzare la storia dei nostri luoghi, promuovere la cultura locale nelle sue varie espressioni; integrare gli stranieri prima di tutto dal punto di vista della conoscenza della lingua.
Politiche giovanili	Creare occasioni di incontro "sano" per i giovani

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Servizio Istruzione

Si è regolarmente concluso a giugno 2013 il servizio di trasporto per l'anno scolastico 2012-2013. Fin da gennaio del 2013 è iniziato un intenso lavoro per il servizio previsto per l'anno scolastico 2013/14 con la raccolta dati iscritti, predisposizione dei giri con relativi dati di fermata ed orari. Il numero degli iscritti supera le 310 unità. A fine luglio 2013 è stata inoltrata dettagliata comunicazione alle famiglie degli iscritti con indicazione di orari e luogo fermata e tariffa da versare al Comune che è la medesima stabilita per l'a.s. precedente e differenziata tra utenti residenti e

non-residenti. E' stata concessa l'esenzione dal pagamento per gli utenti residenti a Quinto di Treviso ed iscritti alla prima classe della primaria a Santa Cristina al fine di agevolare la formazione di tale classe. Nei mesi da aprile ad agosto 2013 si sono svolte le procedure della gara d'appalto del servizio per i prossimi tre anni scolastici che, in base a specifica convenzione riguarda oltre al Comune di Quinto di Treviso anche quello di Morgano. A fine agosto è stata regolarmente aggiudicata la gara ad un raggruppamento temporaneo di imprese con mandataria la ditta uscente alla quale sono stati poi consegnati i percorsi e i dati per partire regolarmente col servizio il 12.9.2013, come di fatto è avvenuto.

Si è concluso regolarmente a maggio 2013, con buoni apprezzamenti da parte di genitori e insegnanti, il servizio di gestione mense scolastiche che è stato monitorato durante tutto l'anno anche tramite professionista esterna. In accoglimento di specifiche richieste della scuola e dei genitori sono state rinegoziate le condizioni qualitative con la ditta ottenendo una riduzione del costo; ciò ha consentito di mantenere inalterato il contributo a carico dell'utenza, riconfermato con lo stesso importo dello scorso anno, includendo nello stesso anche la quota di spesa per il servizio di vigilanza in mensa che – dal 2013/2014 – è interamente gestito dal Comune tramite appalto a ditta esterna.

A seguito di contatti con l'Istituto Comprensivo, è stato organizzato per l'a.s. 2013-2014 un servizio di vigilanza prescuola nelle scuole primarie Marconi e Pio X, con personale esterno i cui costi sono interamente a carico dell'utenza. E' stato attivato anche un servizio di vigilanza prescuola alla scuola secondaria di primo grado Ciardi, dove tale servizio viene garantito tramite i "nonni vigile" che già prestano servizio per vigilare sugli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico comunale grazie alla convenzione con l'Associazione Comuni, con l'impiego quotidiano di tre persone. Al riguardo, è stato ottenuto dalla Regione Veneto un contributo, pari al 70% della spesa preventivata per la realizzazione delle attività di "servizio civile anziani" per l'a.s. 2013-2014.

E' stata data regolare applicazione alle convenzioni sottoscritte tra il Comune e le scuole d'infanzia di Quinto di Treviso e di Santa Cristina scadute a giugno 2013, con le quali sono disciplinate le forme di sostegno alle attività scolastiche; al riguardo sono stati erogati contributi per complessivi 121.000,00 euro per l'a.s. 2012-2013. Sono state sottoscritte il 13.11.2013 nuove convenzioni con le scuole d'infanzia di Quinto di Treviso e di Santa Cristina, al fine di garantire – in continuità con le precedenti convenzioni - una adeguata regolamentazione dei rapporti tra i due enti per l'a.s. 2013-2014 e i tre successivi.

Si sono positivamente conclusi il 30.8.2013 i "Centri estivi 2013", gestiti dalla stessa ditta affidataria nel 2012 la quale ha curato anche la raccolta delle iscrizioni e dei pagamenti. E' stata confermata nella misura del 55% della spesa totale, la percentuale di spesa a carico degli utenti residenti o frequentanti le scuole di Quinto di Treviso. L'iniziativa ha registrato consensi e una generale approvazione dall'utenza.

In ottemperanza a quanto disposto dalla regione è stato espletato il servizio di assistenza agli utenti che hanno fatto richiesta di contributi regionali per la fornitura dei libri di testo per i ragazzi frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado per l'a.s. 2013-14. Le domande sono state inoltrate alla Regione e a dicembre 2013 sono stati liquidati i contributi per le domande ammesse con rimborso del 76% circa della spesa documentata.

E' stata gestita la procedura per la fornitura dei libri agli alunni delle scuole primarie per l'a.s. 2013-14, con affidamento dell'incarico alla ditta che ha offerto lo sconto maggiore sul prezzo di copertina dei libri.

Servizio cultura e biblioteca

E' stato coordinato e redatto un calendario degli eventi che hanno avuto luogo e che si sono svolti nel territorio comunale nel corso dell'anno 2013.

Sono stati erogati a dicembre 2013 i contributi alle associazioni culturali e alla Pro Loco a sostegno delle attività svolte per la realizzazione dei loro programmi di attività nel corso dell'anno.

La collaborazione con l'associazione AUSER ha consentito la realizzazione di incontri di letteratura e poesia, due corsi di lettura per adulti per leggere agli adolescenti; due corsi di inglese e corsi d'informatica.

Sono state realizzate le seguenti iniziative:

- Giornata della memoria: in data 25.01.2013 sono stati organizzati due incontri con le classi terze della scuola secondaria di primo grado.
- Giornata del ricordo: in data 01.03.2013 è stato presentato il volume "Dimensione Istria".
- Forme e colori nella scultura e pittura contemporanea: mostra di pittura e scultura che si è tenuta dal 9 al 17 marzo 2013 presso la sala Consiliare.
- "TraArt: Cenacolo internazionale delle Arti": la manifestazione è stata organizzata dal 25 aprile all'8 maggio in villa Giordani con la collaborazione dell'Associazione trevigiana "Tant'arte" ed è la prima edizione di una manifestazione d'arte a tutto tondo.
- Concerto rassegna SileJazz: il 26 luglio la villa Giordani ha ospitato il concerto di musica jazz a chiusura della rassegna SileJazz.
- Conferenza "Templari Combattenti": in data 21.06.2013 ha avuto luogo una conferenza arricchita da una mostra di modellismo e dalla presentazione del gruppo Arcieri.
- "Un'inedita Serenissima: Segni di un passato sotto l'egida del Leone": dal 5 al 27 ottobre si è tenuta l'esposizione della collezione privata di materiali e documenti della Repubblica di Venezia.
- BiblioWeek: il 20.10.2013 l'apertura straordinaria della biblioteca in collaborazione con l'Istituto Comprensivo con letture ad alta voce da parte dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado.
- Corsi di pittura e bricolage pittorico realizzati grazie alla collaborazione della biblioteca.
- Cinema estate: proiezione nel giardino della biblioteca di tre film per bambini e ragazzi.
- Teatro in villa: nell'ambito di ReteEventi sono stati proposti due spettacoli di qualità, uno all'interno dell'Oasi Cervara di Santa Cristina ed uno nel parco di Villa Giordani.
- Concerto di musica antica "Chiaro lo Specchio dell'acqua": il 27 settembre 2013 nel salone della musica di Villa Giordani si è tenuto un concerto che rappresenta uno degli appuntamenti della Rassegna musicale organizzata dall'Associazione NovArtBaroqueEnsemble.

- Mostra mercato del libro: dal 23 novembre al 13 dicembre 2013 si è tenuta la tradizionale mostra con attività di promozione della lettura nel periodo natalizio, con tre incontri di letture animate seguite da laboratori.
- Nati per leggere: in attuazione di tale progetto è stato distribuito un libro ai bambini residenti, al fine di promuovere la biblioteca e la lettura fin dai primi mesi di vita.
- “Sil Art Festival”: il 21 e 22 settembre 2013, in collaborazione con il gruppo QuintoSpazioGiovani, si è svolta nel parco della villa comunale, la manifestazione che ha coinvolto giovani artisti emergenti del nostro territorio e gruppi musicali già affermati.

Oltre alle suddette manifestazioni si evidenziano anche le seguenti attività:

- Progetto “La casa sull’albero”: Stante la convenzione in essere con le biblioteche del Polo BiblioMarca, anche la biblioteca di Quinto di Treviso è entrata attivamente in tale progetto che si è concretizzato nella stesura di due brochure sovvenzionate da un contributo regionale.
- progetto di codificazione dei supporti (libri e dvd): è stato avviato il progetto che prevede l’inserimento del codice a barre per lettore ottico (barcode) riferito al numero di inventario del documento.
- attività di supporto generale e di promozione della biblioteca e delle attività culturali:
 - acquisto nuovi libri e DVD per integrazione patrimonio biblioteca;
 - rinnovo abbonamenti vari a riviste disponibili in biblioteca;
 - acquisto di 4 e-readers e 2 tablets, finalizzati all’alfabetizzazione digitale degli utenti della biblioteca;
 - acquisto di due pedane modulari per disporre di un piccolo palco da utilizzare in Villa Giordani e nel suo parco;
 - visite guidate alla biblioteca per le classi che lo richiedono, sia per la sezione narrativa che finalizzate alle ricerche;
 - revisione del patrimonio della biblioteca;
 - selezione e catalogazione di opere donate alla biblioteca.

Servizio attività giovanili

In collaborazione con l’Istituto Comprensivo di Quinto di Treviso sono stati realizzati i seguenti progetti:

- “Ragazzi In...Dipendenti” grazie anche al supporto degli educatori del Dipartimento dipendenze dell’Azienda Ulss 9;
- “Festa di fine anno scolastico” che ha coinvolto tutte le classi terze della Scuola Ciardi;
- Centro d’Ascolto presso la Scuola secondaria di primo grado affidato alla cooperativa “Il Sestante”;
- “Rete Teatro” in collaborazione con il gruppo di break-dance di QuintoSpazioGiovani “Lock Out Crew”;
- “QWERT” promosso e gestito dall’Azienda Ulss n. 9;
- “Pedibus” in collaborazione Dipartimento Prevenzione dell’Azienda Ulss n°9 di Treviso e dell’Associazione Genitori Pedibus di Treviso;

Il gruppo di ragazzi QuintoSpazioGiovani, con il supporto e la collaborazione dell’Amministrazione ha dato vita alle seguenti iniziative:

- Sil Art Festival,
- Zoghi delle Contrade con il coinvolgimento di circa duecento ragazzi del nostro territorio,
- corso di base di fotografia,
- concorso di fotografia "Colori e sapori di Quinto e Santa Cristina",
- promozione dell'attività sportiva e culturale e di aggregazione giovanile con l'avvio di un gruppo di break-dance "Lock Out Crew" e di un gruppo di pallavolo "QuintoSet",
- gestione della "Sala Prove" in collaborazione con la Scuola di musica "U. Amendola";

Sono stati realizzati anche i seguenti progetti:

- "Una comunità che cresce" realizzato in rete con i Comuni di Paese (capofila) e Morgano, finanziato con il contributo Regionale del bando "Giovani e Volontariato";
- "Dove tira il vento?" rivolto ai ragazzi di 5^a delle scuole secondarie di secondo grado, per l'orientamento universitario/lavorativo in un percorso di incontri tra ragazzi (peer-education);

E' iniziato un lavoro di attenta analisi e sviluppo di percorsi di europrogettazione in collaborazione con l'organizzazione internazionale Euro Gems finalizzato alla realizzazione di iniziative che potranno realizzarsi in un prossimo futuro.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Servizio gestione e manutenzione del patrimonio

Per le utenze degli edifici scolastici (riscaldamento, energia elettrica, telefono) sono stati perseguiti gli stessi obiettivi di riduzione della spesa comuni alle altre utenze comunali. Nell'anno 2013 sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria in economia grazie al supporto del personale operaio. Altri interventi più specifici sono stati invece affidati a soggetti esterni (bonifica serbatoio e riparazione caldaia scuola primaria Marconi, aspirazione acqua scantinato scuola media). Sono state eseguite manutenzioni presso le palestre comunali e acquistati beni da utilizzarsi nei medesimi locali (panche, transenne, protezioni).

Servizio lavori pubblici

Per questo programma si evidenziano le seguenti opere pubbliche in fase di realizzazione:

- **Ristrutturazione e manutenzione edifici scolastici** – importo euro 130.000,00 – Opera inserita nella programmazione OO.PP 2013-2015. Nell'ambito di tale opera sono stati eseguiti interventi lavori vari di dipintura edifici scolastici per un importo di euro 4.910,15 e la fornitura ed installazione cablaggio per informatizzazione aule ed uffici della Scuola inferiore di Media G. Ciardi nonché necessaria configurazione per un importo di euro 15.138,56.
- **Delocalizzazione della struttura polifunzionale annessa alla scuola primaria S. Pio X mediante ampliamento e razionalizzazione del plesso scolastico "G. Marconi".** Con delibera di Giunta comunale è stato approvato lo studio di fattibilità predisposto dall'ufficio tecnico comportante una spesa complessiva stimata in euro 850.000,00, con previsione di finanziamento per euro 500.000,00 con contributo del Ministero delle Infrastrutture, per euro 200.000,00 con fondi propri e per euro 150.000,00 con l'alienazione dell'edificio denominato "ex scuola Pio X" e relativa area di pertinenza. Esperita la procedura per

l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (progettazione preliminare-definitiva-esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione) relativi all'opera in oggetto, è stata individuata la società aggiudicataria. Con deliberazione di Giunta comunale n. 128 del 16.10.2013 è stato approvato il progetto preliminare e con deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 30.10.2013 è stato approvato il progetto definitivo. Alla società aggiudicataria sono stati affidati anche i servizi attinenti la pratica per l'ottenimento del certificato di Prevenzione Incendi dell'opera sopra menzionata.

- **Manutenzione piazzale palestra scuola media inferiore** - importo euro 70.000,00. Opera inserita nella programmazione OO.PP 2013-2015. Con deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 28.11.2013 è stato approvato il relativo progetto e i lavori si sono conclusi nel 2013.

§§§

Nel 2013 sono state impegnate spese per gli incarichi indicati nella sottostante tabella:

Descrizione tipologia spesa	Descrizione dell'Operazione (Causale)	Nome e Cognome o Ragione sociale	Importo impegno
incarichi vari	ATTIVITA' PER INCONTRI DI LETTURA AMBITO MANIFESTAZIONE MOSTRA MERCATO DEL LIBRO NATALE 2013	FRAMAX ENTERTAINMENT DI MASSIMO D'ONOFRIO	244,00

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2013:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZ. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
1 -personale	71.432,00	71.562,00	71.543,99	71.543,99
2 - acquisto beni	34.867,00	39.517,00	35.795,55	27.368,88
3 -prestazioni di servizi	432.186,00	420.036,00	418.181,08	311.171,97
5 -trasferimenti	156.250,00	152.650,00	149.838,66	136.800,00
7 -imposte e tasse	3.574,00	3.574,00	3.573,34	3.573,34
TOTALE SPESA CORRENTE	698.309,00	687.339,00	678.932,62	550.458,18
1 - lavori e opere pubbliche	380.000,00	380.000,00	379.048,74	86.110,54
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	380.000,00	380.000,00	379.048,74	86.110,54
TOTALE	1.078.309,00	1.067.339,00	1.057.981,36	636.568,72

Programma n°3

Un'Amministrazione che valorizza lo sport

Responsabili: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Ivano Durigon

Descrizione del programma

Il programma prevede la spesa necessaria al funzionamento e alla gestione degli impianti sportivi.

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

Progetto	Obiettivi
Un paese di sportivi	Favorire la diffusione dello sport tra giovani e meno giovani come strumento di socialità e di benessere.
Strutture per lo sport	Conservare e creare ambienti adatti e sicuri dove svolgere attività sportiva.

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Servizio Sport

E' continuata con regolarità la gestione dell'impianto sportivo dei campi da calcetto da parte dell'associazione sportiva affidataria del servizio fin dal 1°luglio 2011.

Per quanto riguarda la gestione dei campi da calcio di Quinto e Santa Cristina, ha trovato regolare applicazione la convenzione sottoscritta a fine 2010, scaduta il 31.12.2013 con un'associazione sportiva del territorio. In data 18.11.2013 è stata sottoscritta una nuova convenzione con la stessa associazione valevole per il periodo dal 01.01.2014 al 30.6.2014.

Nel corso del 2013 sono state valutate le varie richieste di contributo presentate dalle associazioni sportive locali e sono stati erogati i contributi per complessivi euro 8.900,00 a sostegno parziale della loro attività.

Il Regolamento comunale sull'uso delle palestre ha trovato regolare applicazione anche nel 2013 ed in particolare sono state aggiornate ed approvate in Giunta Comunale le concessioni d'uso annuali per l'anno 2012-13, con contabilizzazione dei relativi introiti, nonché l'aggiornamento delle tariffe d'uso delle palestre.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Servizio gestione e manutenzione del patrimonio

Con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 05.06.2013 è stata deliberata la concessione triennale dell'area comunale sita in Via Gramsci ad un'associazione sportiva, che ne ha fatto richiesta per la pratica sportiva denominata "paint ball". L'associazione richiedente ha sostenuto le spese per i lavori necessari all'allestimento nonché alla messa in sicurezza dell'area al fine di poter praticare l'attività sportiva di cui trattasi.

Servizio lavori pubblici

Per questo programma si evidenziano le seguenti opere pubbliche in fase di realizzazione:

▪ **Rifacimento spogliatoi Stadio O. Tenni** - Con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 5.06.2013 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera, predisposto dall'ufficio tecnico comunale, per l'importo complessivo di euro 473.000,00, di cui euro 385.250,00 per lavori, finalizzato alla richiesta di finanziamento di cui al D. L. 22.06.2012 n. 83 come da bando pubblicato con D.M. 25.02.2013. In caso di finanziamento dell'opera verrà finanziata la quota a carico del bilancio comunale.

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2013:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZ. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
4 utilizzo di beni di terzi	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00
5 trasferimenti	46.000,00	43.900,00	43.900,00	43.900,00
TOTALE SPESA CORRENTE	54.400,00	52.300,00	52.300,00	52.300,00

Programma n° 4

Un'Amministrazione per lo sviluppo Economico

Responsabili: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Isabella Da Forno

Descrizione del programma

Le attività previste dal programma riguardano:

- fiere, mercati, e servizi connessi
- servizi relativi al commercio
- servizi relativi all'artigianato
- servizi relativi all'agricoltura.

Comprende, inoltre, le manifestazioni turistiche e le linee di trasporto urbano n. 5 e 6.

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

Progetto	Obiettivi
Il terziario	Mantenere e sviluppare il commercio a Quinto, valorizzandone le peculiarità; favorire lo sviluppo del turismo.
L'artigianato e le attività produttive	Dare visibilità e impulso all'artigianato e alle aziende locali.
L'agricoltura	Riconoscere la multifunzionalità dell'agricoltura e il ruolo fondamentale che riveste per la cura del territorio.

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Servizio sportello unico attività produttive

Si è svolta regolarmente a inizio aprile 2013 l'ottava edizione della mostra mercato di primavera "Colori e Saperi" che ha visto coinvolta – come già avvenuto per le precedenti edizioni - l'Associazione Pro Loco di Quinto di Treviso, alla quale è steso erogato un contributo a parziale copertura delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa;

Sono stati confermati anche nel 2013 i contributi alla CO.MI.ZO. per gli interventi di fecondazione artificiale sui bovini effettuati a favore di aziende locali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23.4.2013 è stata approvata - in accoglimento di richieste sia dei negozianti sia di altri operatori del mercato - una modifica del Piano Comunale per il commercio su aree pubbliche in base alla quale è stata spostata l'area del mercato settimanale di Santa Cristina al lato opposto della precedente collocazione di Via Mons. Tognana.

Ora il mercato si svolge nell'area a fianco della scuola primaria su spazi più ampi e accessibili al pubblico.

Il 2013 ha visto qualche aggiornamento nelle procedure del SUAP, Sportello Unico per le Attività Produttive, introdotte nel 2011. Sono pervenute alla scrivania virtuale del SUAP comunale alcune pratiche relative all'ufficio commercio, e gestite da quest'ultimo con le modalità previste dal software del SUAP CAMERALE della CCIAA di Treviso. Dal 1 luglio 2013 si richiede alle ditte di inoltrare le pratiche al Comune esclusivamente tramite modalità telematiche.

Sono stati erogati a dicembre 2013 contributi a vari soggetti economici dei settori primario e terziario (Cooperative agricole, artigiane, commerciali ed a consorzi operanti in agricoltura) per complessivi euro 4.150,00.

Anche nel 2013 sono state regolarmente effettuate tutte le istruttorie di pratiche relative al commercio fisso, al commercio su aree pubbliche, ai pubblici esercizi, ai distributori di carburanti, alle attività di acconciatore-estetista, alle autorizzazioni sanitarie, alle manifestazioni temporanee, ecc.

Prosegue con buon riscontro tra gli utenti il rilascio di tessere per l'utilizzo gratuito del servizio di trasporto pubblico, gestito dalla ACTT SPA, da parte di cittadini residenti che hanno compiuto 75 anni.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico aggiuntivo, ossia il prolungamento della linea 6, chiesto all'ACTT SPA, è stata confermata per l'intero 2013 la previsione di alcune modifiche e precisamente quattro corse giornaliere fino al parcheggio adiacente la chiesa di San Cassiano. Con tali nuove corse, si vuole cercare di favorire sia gli studenti sia gli anziani che intendono recarsi al locale cimitero; il costo di tale prolungamento è stato di circa 9.000,00 euro per tutto il 2013.

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2013:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAM. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
2 -acquisto beni	300,00	100,00	0	0
3 -prestazioni di servizi	34.215,00	33.920,00	33.091,99	27.212,85
5 -trasferimenti	13.850,00	13850,00	13.819,20	11.619,20
7 -imposte e tasse	100,00	100,00	21,25	21,25
TOTALE SPESA CORRENTE	48.465,00	47.970,00	46.932,44	38.853,30

Programma n°5

Un'Amministrazione per il governo del territorio

**Responsabili: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Franco Arrigoni,
Assessore Ennio Brunello**

Descrizione del programma

Obiettivo del programma è garantire il buon funzionamento dei seguenti servizi:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica e servizi connessi
- Urbanistica e gestione del territorio
- Edilizia residenziale pubblica locale
- Edilizia privata
- Lavori pubblici

E' in capo ai responsabili del programma vigilare sulla celerità della realizzazione delle opere pubbliche e delle manutenzioni del patrimonio.

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

Progetto:	Obiettivi
Viabilità	Mettere in sicurezza gli incroci pericolosi; favorire la "mobilità slow"; completare la pubblica illuminazione anche nell'ottica della sicurezza e della prevenzione del degrado; privilegiare gli interventi che favoriscono "l'utenza debole" (bambini, anziani).
Territorio	Tutelare e migliorare il territorio senza ulteriori espansioni; promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Servizio gestione e manutenzione del patrimonio

Sono stati perseguiti gli stessi obiettivi di riduzione della spesa già evidenziati per le altre utenze comunali. Sono stati acquisiti i necessari servizi di revisione e manutenzione nonché riparazione degli automezzi e autovetture comunali, oltre alla fornitura del carburante necessario. Si è provveduto inoltre ad affidare i servizi di manutenzione necessari a garantire il buon funzionamento dei macchinari e delle attrezzature comunali.

E' stato attuato il programma ordinario di manutenzione su strade, impianti di illuminazione pubblica, segnaletica orizzontale e verticale, cimiteri, compatibilmente con le risorse disponibili.

Nell'ambito della gestione delle aree verdi è stato affidato l'incarico di redazione del progetto "Sistemazione del verde dell'area denominata "ex Graziati" oggetto successivamente di integrazione a seguito dell'inclusione nel progetto dell'area "ex Rachello", della predisposizione dello studio di valutazione di incidenza ambientale, della relazione paesaggistica e consulenza per l'iter di approvazione progetto da parte dell'Ente Parco Sile.

Servizio lavori pubblici

Si elencano qui di seguito le principali opere in corso di realizzazione la cui spesa è prevista in conto capitale:

- **Manutenzione strade comunali** - importo euro 160.000,00 – Opera inserita nella programmazione opere pubbliche 2013-2015. L'importo iniziale è stato incrementato nel corso del 2013 fino a totali euro 210.000,00 di cui euro 72.003,61 sono stati utilizzati per l'asfaltatura di Via Giorgione.
- **Sistemazione viabilità incrocio di Via Capitello, Via Giorgione, Via Contea e Via Marconi** - importo euro 158.000,00 - Opera inserita nel 2013 con modifica del programma triennale opere pubbliche 2013-2015.
- **Realizzazione rotatoria all'intersezione tra la S.P. 17 Del Sile e le strade comunali di Via Mons. Tognana e Via Padovana in località S. Cristina.** Con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 10.04.2013 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera per un importo complessivo di euro 518.630,00. In base all'accordo di programma concluso per la messa in sicurezza dell'intersezione, la Provincia di Treviso finanzia l'opera nella misura del 80%, pari ad euro 260.000,00. Sono state acquisite mediante cessione volontaria dei proprietari che hanno stipulato i relativi contratti di compravendita le aree necessarie alla realizzazione dell'intervento. E' stata esperita la procedura per l'affidamento dei lavori e i lavori iniziati in data 02.09.2013, sono attualmente in corso di esecuzione. A seguito di alcuni eventi di seguito brevemente richiamati, si è reso necessario concedere all'appaltatore delle proroghe al termine di fine dei lavori:
 - condizioni meteorologiche avverse protrattesi per lunghi periodi e conseguente condizione di non praticabilità del cantiere;
 - necessità di procedere alla stabilizzazione delle terre dopo prove di carico su piastra con certificazione di non idoneità del piano di posa del sottofondo stradale a sostenere il pacchetto sovrastante (valori inferiori a 50 Mpa);
 - assistenza archeologica puntuale su tutti gli scavi;Questi ultimi comunque non potranno essere completati se non dopo l'esecuzione degli asfalti di finitura previsti verso la fine del mese di aprile 2014, quando vi saranno le adeguate condizioni climatiche.
- **Realizzazione rotatoria all'intersezione di Via S. Cassiano (SP 79) con Via Castellana Vecchia (SP 5) e Via Biasuzzi** - importo euro 256.000,00 (programma triennale 2012-2014) - Trattasi della messa in sicurezza di un punto critico per la viabilità nel territorio comunale, inserito in un contesto residenziale, interessato da traffico veicolare di un certo rilievo. Si è scelta una soluzione a "circolazione rotatoria" che, oltre alla fluidificazione dei flussi di traffico e il miglioramento della sicurezza stradale, consente la riqualificazione dell'ambito urbano. La Regione Veneto nell'anno 2012 ha assegnato un contributo pari ad euro 100.000,00 per la realizzazione dell'opera. Con delibera di Giunta Comunale n. 115 del 3.10.2012 è stato approvato il progetto preliminare, predisposto dall'ufficio tecnico. Con deliberazione n. 28 del 03.07.2013 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto preliminare con contestuale

adozione variante al PRG per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art. 10 DPR 327/2001). A seguito della pubblicazione e deposito della variante sopra menzionata, è stata presentata un'unica osservazione. Con deliberazione di C.C. n. 47 del 15.11.2013 si è proceduto a contro dedurre l'osservazione ed ad approvare la variante. Con determinazione n. 557 del 20.12.2013 sono stati affidati ad idonea ditta i servizi di progettazione definitiva, esecutiva, D.L. e coordinamento sicurezza, C.R.E. relativo all'intervento di cui trattasi.

- **Riqualificazione di Piazza Roma e aree paesaggistiche contigue al centro storico di Quinto di Treviso – 1° e 2° stralcio** - A seguito dell'accordo di programma con l'Ente Parco Naturale Regionale del fiume Sile per la realizzazione di un percorso pedonale su passerella, è emersa la possibilità di realizzare, in paternariato tra i due enti, uno stralcio funzionale del progetto generale denominato "Riqualificazione di Piazza Roma e aree paesaggistiche contigue al centro storico di Quinto di Treviso nell'ambito territoriale del Parco del fiume Sile". Per la realizzazione di tale intervento è stato dato incarico allo studio, già aggiudicatario del servizio di progettazione preliminare dell'opera primaria, di predisporre la valutazione incidenza ambientale e relativi elaborati preparatori per individuare l'area da adibire a percorso pedonale. In sede di progettazione definitiva da parte dell'Ente Parco, l'intervento è stato suddiviso in due tratti denominati 1° stralcio (dalla Piazza all'area comunale ex distributore Silgas) e 2° stralcio (dall'area comunale ex distributore Silgas a Via Rosta). Come previsto nell'accordo di programma il Comune ha acquisito dal privato, con atto di compravendita stipulato nell'anno 2013, la porzione mancante dell'area da mettere a disposizione dell'Ente Parco per la realizzazione dei percorsi. L'Ente Parco sosterrà interamente i costi per la realizzazione dell'opera.
- **Riqualificazione di Piazza Roma e aree paesaggistiche contigue al centro storico di Quinto di Treviso – 3° stralcio Piazza Roma** – importo euro 857.000,00. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 22.07.2013 è stato approvato il progetto preliminare riguardante quella parte del progetto generale sopracitato relativa all'ampliamento e riqualificazione della Piazza Roma con nuova pavimentazione in pietra e un impalcato in legno lungo il fiume Sile, arredo urbano, vasche d'acqua, illuminazione, ridefinizione stalli a parcheggio a margine della piazza. L'I.P.A. Marca Trevigiana, di cui fa parte il Comune di Quinto di Treviso, con riferimento al progetto in questione, ha presentato domanda di partecipazione al bando regionale per la selezione degli interventi finanziabili con le risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione F.S.C., ex fondo F.A.S., in attuazione dell'asse 5 – sviluppo locale, per il periodo di programmazione 2007-2013, per la linea di intervento 5.3: riqualificazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio. Con delibera di Giunta Regionale n. 2117 del 19.11.2013 pubblicata sul B.U.R. n. 109 del 17.12.2013 l'intervento proposto dal Comune di Quinto di Treviso risulta tra quelli ammessi a finanziamento. Il contributo regionale copre per una quota del 60% il costo dell'opera, cioè per un importo pari ad euro 514.200,00. La restante quota del 40% dell'importo, pari ad euro 342.800,00, verrà finanziata dal bilancio comunale. L'opera andrà inserita nel programma triennale OO.PP. 2014-2016 - elenco annuale 2014 - da approvarsi contestualmente al Bilancio di previsione 2014. Entro otto mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del provvedimento regionale di concessione del finanziamento, dovrà essere approvato il progetto esecutivo. E' imminente l'inizio della fase di progettazione definitiva e l'ottenimento di tutti i pareri/autorizzazioni/nulla-osta necessari per permettere il rispetto delle scadenze.

Servizio urbanistica

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 23.04.2013 è stato adottato, così come previsto dalla L.R. 11 del 23.04.2004, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.); contestualmente sono stati approvati e recepiti due accordi di programma pubblico-privato di cui all'art. 6 della stessa legge. Sono stati invece demandati al Piano degli Interventi (P.I.) le ulteriori proposte di accordo pervenute nell'ambito del bando promosso dal Comune, in quanto non si è rilevato un beneficio pubblico proporzionato agli interventi di trasformazione e le caratteristiche dimensionali/qualitative degli interventi proposti non sono state definite come strategiche.

Sono proseguite le attività di consultazione sul P.A.T. adottato e sulla proposta di Rapporto Ambientale previste dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs 152/2006 e dalle specifiche disposizioni di cui alla L.R. 11/2004. Il piano è stato quindi depositato unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, presso gli uffici competenti della Regione del Veneto, della Provincia di Treviso e del Comune di Quinto di Treviso, dando di ciò avviso mediante pubblicazione in due quotidiani a diffusione locale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché agli Albo Pretorio della Provincia e del Comune.

In concomitanza con la pubblicazione dell'avviso di deposito, è stata altresì trasmessa alla Commissione Regionale VAS la proposta del P.A.T. comprensiva della proposta di Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica per consentire l'esame istruttorio ai fini della espressione del parere motivato. Ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004 è stata inoltre disposta, dalla data di adozione del P.A.T. fino alla sua entrata in vigore, l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Legge 1902 del 1952. Conseguentemente, tutta l'attività urbanistico-edilizia viene ora verificata in base alle previsioni del PRG vigente e del nuovo strumento adottato.

Nei termini prescritti sono pervenute n. 14 osservazioni e i pareri degli enti interessati. Lo stesso servizio urbanistica ha segnalato inoltre, con uno specifico documento trattato alla stregua di un'osservazione, le problematiche emerse nell'applicazione delle misure di salvaguardia conseguenti all'adozione del PAT. Successivamente gli estensori del piano, come da convenzione, hanno provveduto a predisporre le relative controdeduzioni. Sulle stesse vi è stata quindi una presa d'atto da parte della Giunta Comunale con deliberazione n. 165/2013 ed è stata acquisita una valutazione da parte della Provincia di Treviso. Si tratta in sostanza degli adempimenti finali per arrivare all'indizione della conferenza di servizi per l'approvazione del piano.

Per quanto riguarda l'attuazione dei Piani attuativi ora in vigore, non vi sono state iniziative rilevanti; pure poco significativa è stata l'attività edilizia nelle restanti zone del territorio comunale, nonostante le notevoli possibilità edificatorie ora concesse dalle norme sia comunali che regionali, in particolare dal cosiddetto "Piano Casa". A tal proposito si deve anzi registrare che diversi titoli edilizi, pur già perfezionati, non hanno più avuto seguito con conseguente restituzione degli oneri di costruzione già versati.

Relativamente al Piano Casa vi è da rilevare che la Regione Veneto con la L.R. 29 novembre 2013 n. 32 ha dato vita al terzo Piano Casa, in vigore dal 1° dicembre 2013 sino al 10 maggio 2017. Tale nuovo piano, rispetto ai precedenti, ha introdotto ulteriori cospicui bonus volumetrici e incentivi economici prevedendo, in particolare, un abbattimento degli oneri di costruzione a carico dei cittadini, senza peraltro compensare i Comuni dei mancati introiti, che si troveranno così con la gestione di maggiori carichi urbanistici ma con minori risorse.

Nell'anno considerato l'attività urbanistico-edilizia ha registrato, quasi esattamente, gli stessi numeri dell'anno precedente, pur sempre piuttosto esigui, sia per quanto riguarda "l'attività edilizia

libera” disciplinata dall’art. 6 del D.P.R. 380/01, sia per quanto riguarda gli interventi più consistenti eseguibili mediante S.C.I.A., D.I.A. o Permessi di Costruire. Tuttavia la previsione di entrata per contributi di costruzione per l’anno 2013, pari ad € 200.000,00, è stata superata essendo stati incassati oneri per un totale di € 227.413,39, anche per effetto dell’aggiornamento dei parametri per il calcolo della quota di contributo relativa al “costo di costruzione” operato con deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 28.12.2012, aggiornamento che è stato ulteriormente effettuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 18.12.2013.

Nonostante la stagnazione dell’attività edilizia, sono stati adottati e approvati alcuni Piani Attuativi o varianti agli stessi nonché dei P.U.A. connessi al “Piano Casa”, ai sensi dell’art. 3 della L.R. 14/2009 e successive modifiche, con conclusione dei relativi procedimenti. In particolare si rileva l’approvazione del PDL relativo alla ZTO C2/17-F/45 di Via Nogarè con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 13.03.2013, le cui vicissitudini sono iniziate a partire dall’anno 2008.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09.04.2013 si è provveduto alla individuazione delle zone non metanizzate ai fini della riduzione del costo del gasolio e del GPL utilizzati come combustibili per riscaldamento, ai sensi della L. 448/1998. L’aggiornamento delle aree in questione si è reso necessario dopo l’adozione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 20.04.2012 a seguito della quale sono stati realizzati nell’ambito del territorio comunale degli interventi di estensione della rete di distribuzione del gas combustibile.

Il servizio di archiviazione ottica delle pratiche edilizie è stato ripreso nuovamente con l’affidamento dell’incarico ad una nuova ditta in quanto la precedente ha cessato l’attività costringendoci ad un’interruzione del servizio stesso. Nel corso dell’anno si è pertanto dato avvio ad una prima tranche di pratiche riguardanti l’anno 1991.

E’ proseguita infine l’attività di monitoraggio degli impianti fotovoltaici di competenza comunale introdotta con D.G.R. n. 827/2012, così come sono stati effettuati gli adempimenti connessi all’ottenimento degli incentivi a favore dei richiedenti. A tal proposito si fa rilevare che con l’esaurimento del V° conto energia e l’introduzione di altre diverse forme incentivanti, si è notevolmente ridimensionato il ricorso a tali impianti per gli edifici già esistenti, cosicché i nuovi impianti fotovoltaici conseguono quasi esclusivamente agli obblighi di cui al D.Lgs 3 marzo 2011 n. 28 per i nuovi edifici e gli edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti oppure per poter usufruire dei bonus volumetrici previsti dal piano casa regionale.

Servizio sportello unico per l’edilizia

Da rilevare anche la gestione con modalità telematiche dei procedimenti relativi ad ampliamenti di attività produttive attraverso il modulo dello “Sportello Unico” (S.U.A.P.), in base alla disciplina da ultimo modificata con il D.P.R. 160/2010 e soprattutto alla luce delle intervenute nuove disposizioni di cui alla L.R. 55/2012. In particolare in data 9.04.2013 si è tenuta, con esito positivo, la conferenza di servizi decisoria prevista dall’art. 14 della L. 241/1990, per l’approvazione di un progetto presentato e con l’adozione della conseguentemente variante urbanistica al PRG a favore delle ditte interessate. Inoltre, con il parere favorevole del Comune giusta deliberazione del Consiglio Comunale n 43 del 2013, si è concluso positivamente un altro procedimento attivato in base a tali speciali normative, per l’ampliamento di un edificio produttivo in zona impropria, che ha tra l’altro comportato, quale beneficio per il Comune, l’impegno alla realizzazione di un vaso per l’accumulo delle portate eccedenti del canale Brondi sulla parte nord del territorio comunale in caso di eventi atmosferici eccezionali.

Sono state presentate le controdeduzioni alle osservazioni e si è provveduto all'approvazione della variante parziale al PRG per modifiche alle norme di attuazione ed al Regolamento Edilizio, con delibera Consiglio Comunale n. 7 del 09.04.2013, precedentemente adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 35 in data 17.12.2012.

§§§

Nel programma 5 sono state impegnate spese per gli incarichi indicati nella sottostante tabella:

Descrizione tipologia spesa	Descrizione dell' Operazione (Causale)	Nome e Cognome o Ragione sociale	Importo impegno
incarichi obbl. per legge	REDAZIONE ATTO COMPRAVENDITA AREE IN FREGIO AL FIUME SILE PER REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI	STUDIO NOTARILE GIOPATO	2.487,50
incarichi obbl. per legge	STIPULA ATTI DI CESSIONE VOLONTARIA AREE REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA S.P. 17 "DEL SILE" E VIE TOGNANA E PADOVANA	STUDIO NOTARILE GIOPATO	4.978,50
incarichi tecnici ll.pp	REDAZIONE FRAZIONAMENTO PER ACQUISIZIONE TERRENO	STUDIO TECNICO ASSOCIATO CARRARO-LAZZARO	1.458,32

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2013:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAM. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
1 -personale	93.358,00	93.358,00	92.593,88	92.593,88
2 -acquisto beni	40.000,00	26.150,00	25.398,96	10.128,96
3 -prestazioni di servizi	301.000,00	310.100,00	306.530,86	187.310,84
7 -imposte e tasse	6.163,00	6.163,00	6.161,90	6.161,90
TOTALE SPESA CORRENTE	440.521,00	435.771,00	430.685,60	296.195,58
1 -lavori e opere pubbliche	398.000,00	448.000,00	368.000,00	140.893,68
6 -incarichi professionali esterni	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0
7 -trasferimenti di capitale	8.260,00	8.260,00	139,47	139,47
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	456.260,00	506.260,00	418.139,47	141.033,15
TOTALE	896.781,00	942.031,00	848.825,07	437.228,73

Programma n°6

Un'amministrazione per l'ambiente e la protezione civile

Responsabili: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Ennio Brunello

Descrizione del programma

I servizi rientranti nel programma sono :

- servizio di protezione civile
- parchi e servizi per la tutela ambientale.

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

Progetto	Obiettivi
Ambiente	Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua; sviluppare una "coscienza ecologica" nelle nuove generazioni; intervenire sul risparmio energetico e le fonti di energia alternative.
Protezione Civile	Essere sempre pronti ad affrontare situazioni di emergenza.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Servizio ambiente

Il territorio comunale di Quinto di Treviso si contraddistingue per la sua ricchezza idrica data essenzialmente dalla presenza del Sile e dell'ambiente che lo circonda. Tale patrimonio naturale va con ogni mezzo tutelato e rientra tra le priorità del servizio. A tal proposito vengono effettuati continui monitoraggi e sopralluoghi. Nel corso del corrente anno si è conclusa la procedura di bonifica relativa allo sversamento di idrocarburi avvenuta nel fiume Sile nel corso del 2012. Piccoli episodi di inquinamenti puntuali di idrocarburi si sono avuti, nel corso del corrente anno, anche sul Rio Dosson e ancora sul Sile senza però pervenire agli autori degli illeciti.

Particolare attenzione da parte di questa Amministrazione è stata data al rischio di inquinamento atmosferico a causa della vicinanza all'Aeroporto Canova di Treviso soprattutto in relazione al fatto che la pista di decollo dell'aeroporto stesso è nella direzione del centro di Quinto. Al fine di tutelare quanto più possibile la salute dei cittadini si è proseguito nel monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPAV, si è partecipato alle Commissioni inerenti le tematiche ambientali e di sicurezza indette dall'aeroporto Antonio Canova di Treviso. Nell'ultima parte dell'anno sono inoltre state spostate le centraline di monitoraggio dell'aeroporto presenti in Via Monte Bianco ed in Via Maggioli rispettivamente in Via Costamala e Via Capitello al fine di verificare il rumore aeroportuale prima della modifica delle rotte prevista dal protocollo di sperimentazione approvato dalla

Commissione Rumore Aeroportuale. In contemporanea ARPAV sta procedendo alla misurazione del clima acustico sul territorio nelle zone oggetto di modifica delle rotte aeree.

Inoltre, a seguito di presentazione in data 1° marzo 2013, delle integrazioni al Masterplan dell'aeroporto di Treviso, e relativo Studio di Impatto Ambientale, sono state elaborate, con l'ausilio dell'Università di Brescia e di un legale, una serie di osservazioni inoltrate alla Commissione VIA Ministeriale. Si è inoltre partecipato, per il medesimo argomento, alle Commissioni Via Regionali.

E' stato effettuato un incontro presso il Ministero dell'Ambiente a Roma con i dirigenti del settore Valutazioni Impatto Ambientale per la disamina delle problematiche segnalate. La commissione VIA ha recentemente emesso un parere interlocutorio negativo sul SIA presentato, attualmente in attesa di ufficializzazione. A seguito della decisione assunta da questa Amministrazione di presentazione di una formale diffida all'Aeroporto Canova di Treviso per denunciare lo sfioramento del limite di voli imposto a suo tempo dal Ministero dell'Ambiente, si è avuto positivo riscontro alla stessa da parte del Ministero con l'emanazione di una analoga diffida nei confronti dell'aeroporto. AERTRE ha presentato ricorso al TAR Veneto contro il Ministero dell'Ambiente per la revoca della diffida notiziandone anche il Comune, il quale si è costituito in giudizio. Con l'Università di Brescia e l'avv. Pelosi sta proseguendo l'attività di consulenza per il prosieguo dei due procedimenti.

Sono in fase di realizzazione gli adempimenti connessi al nuovo Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e alle decisioni del Tavolo tecnico Zonale compresa la verifica e l'aggiornamento del Piano di Azione e Risanamento dell'Atmosfera. E' stato emanato un bando per l'erogazione di incentivi per la rimozione dell'amianto e il cofinanziamento del bando provinciale per la sostituzione delle caldaie.

Sono tuttora in corso i procedimenti amministrativi inerenti la bonifica dell'area "Ex Vaserie Trevigiane" di Via Piave; a questo scopo sono stati effettuati incontri e consultazioni con gli enti sovracomunali.

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi e irrogate sanzioni in collaborazione con l'ufficio di Polizia Locale per lo sfalcio di aree incolte di proprietà di privati ed, in un caso, è stato richiesto l'intervento dell'ULSS n. 9. E' continuata l'opera di manutenzione dei fossati comunali coinvolgendo anche i privati per sollecitare la loro opera di manutenzione necessaria anche nei fossati interpoderali. E' stato richiesto incontro con la Prefettura e tutti gli enti responsabili per il taglio delle alghe nel Fiume Sile vista la mancata manutenzione del periodo estivo che ha portato ad un proliferare di alghe e conseguente deposito di rifiuti sulla superficie del fiume oltre che un pericolo per l'innalzamento del livello idrometrico di quest'ultimo. Continua l'attività di derattizzazione e disinfestazione sul territorio, affidata ad una ditta esterna aggiudicatrice dell'appalto indetto dall'ULSS n°9 di Treviso, con un aumento delle aree sottoposte a trattamento. E' proseguita inoltre la lotta endoterapica contro la processionaria del pino mediante tecnica ad iniezione.

In collaborazione con il Consorzio Intercomunale Priula viene effettuato il monitoraggio per contrastare situazioni di abbandono o scorretto conferimento dei rifiuti. Sempre allo scopo di limitare quanto più possibile l'inquinamento prosegue con lo stesso consorzio l'attività di monitoraggio dei campi elettromagnetici generati dalle antenne di telefonia mobile, i cui risultati sono visibili sul sito del Comune. In considerazione del positivo riscontro ottenuto lo scorso anno, sono state rinnovate le concessioni di particelle da adibire a orto urbano e ne sono state concesse di aggiuntive, per un totale di n. 26 convenzioni. Le aree individuate sono due, di cui una nei pressi del Cimitero di S. Cristina e una nei pressi del Cimitero di San Cassiano.

Altre attività svolte hanno riguardato adempimenti relativi ai procedimenti di rilascio autorizzazioni provinciali in materia di gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, ecc.; sono stati rilasciati pareri e si è partecipato ad incontri istruttori. Sono state effettuate attività correlate alle procedure di valutazione di impatto ed incidenza ambientale.

Sono state rilasciate deroghe acustiche per manifestazioni svolte sul territorio comunale e sono stati forniti pareri tecnici in merito a valutazioni previsionali di clima/impatto acustico. Si sta procedendo inoltre con la redazione del nuovo Regolamento Comunale di disciplina delle attività rumorose.

In merito alla discarica Tiretta, sta proseguendo il procedimento penale già iniziato nei confronti degli autori dell'inquinamento. Il Giudice per le indagini preliminari ha disposto una perizia per l'accertamento delle cause e dei responsabili dell'inquinamento. E' stato nominato il perito ecologo, in servizio presso l'ente, quale tecnico di parte, nel procedimento penale.

Per quanto riguarda l'inquinamento delle falde acquifere profonde da mercurio, continua l'opera di monitoraggio delle acque sotterranee da parte di ARPAV. L'andamento della concentrazione di mercurio è allarmante pertanto rimangono in vigore le ordinanze di divieto d'uso dell'acqua a scopo potabile.

A seguito di comunicazione del 51° STORMO di Istrana di sversamento di circa 30.000 litri di carburante, il Comune sta seguendo le operazioni di bonifica e individuazione del plume contaminante. Attualmente, visto il tempo percorso e la velocità della falda si pensa sia a non più di 300 metri dal punto di sversamento.

Sono iniziati i lavori di costruzione del nuovo acquedotto comunale che attualmente vede concluso il primo stralcio riguardante la località di Boiago, iniziato il secondo stralcio che prevede l'area abitata ad ovest del Comune e quasi concluso il terzo stralcio lungo le vie Capitello e Costamala. L'Amministrazione ha messo a disposizione 30.000,00 euro per il prolungamento di alcuni tratti lungo via Costamala e via Brondi. Sono pervenute circa 300 richieste di allacciamento alla nuova rete acquedottistica. L'Amministrazione ha inoltre ricevuto un finanziamento di € 150.000,00 da parte della Regione Veneto per il completamento dell'acquedotto nella zona di Boiago.

In relazione alle nuove acquisizioni immobiliari allo scopo di preservare l'habitat migliorando lo stato di conservazione delle componenti ambientali dell'area umida, è stato programmato un intervento di restauro e gestione ambientale, per rimediare allo stato di abbandono in cui le aree si trovavano. E' stato predisposto da parte di un biologo uno studio preliminare per la definizione delle condizioni e delle modalità di esecuzione più opportune compatibili con la normativa posta a tutela della zona che rientra nel perimetro del Parco Naturale Regionale del fiume Sile. L'intervento è stato realizzato da volontari con il supporto degli operai del Comune sotto la supervisione del biologo e dell'ufficio tecnico comunale. Si sono resi necessari interventi di potatura di alberature in varie aree comunali e lavori di abbattimento alberature pericolose.

Realizzazione di un'area didattica presso l'oasi naturalistica di Cervara, a cura della società Oasi Cervara Srl - Si tratta della realizzazione di un'area didattica a tema per la conoscenza attraverso l'osservazione ravvicinata di alcune specie di rapaci notturni. L'Amministrazione ha valutato positivamente l'intervento in quanto promuove la fruizione naturalistica dell'area di proprietà comunale perseguendo fini di ripristino e valorizzazione naturalistica. L'ufficio tecnico comunale ha predisposto apposito progetto "La selva dei gufi", con previsione di cinque voliere e un locale di servizio. A completamento del progetto, la società Oasi Cervara srl ha fatto predisporre, a proprie spese, lo studio della valutazione di incidenza ambientale e la relazione illustrativa. La Giunta

Comunale con deliberazione di n. 58 del 16.05.2012 ha approvato il progetto completo e autorizzato l'Oasi Cervara a realizzare l'intervento.

E' stato infine seguito il progetto denominato "Paludarium, le terre anfibie del Sile" progetto di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale dell'antica palude di Cervara a Santa Cristina di Quinto di Treviso, all'interno del parco naturale regionale del fiume Sile. L'intervento promuove la fruizione naturalistica dell'area di proprietà comunale perseguendo i fini di ripristino e valorizzazione naturalistica. L'ufficio tecnico ha curato l'indizione della Conferenza di Servizi, finalizzata all'acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'opera, tenutasi in data 27.11.2012. L'opera ha riportato l'assenso richiesto ai sensi dell'art. 14 legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche. La deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 28.11.2012 ha approvato il progetto e ha autorizzato la realizzazione dell'intervento senza alcuna spesa a carico del Comune.

Servizio protezione civile

E' stato attivato il Piano Comunale di Protezione Civile in occasione di alcuni eventi come elevate e intense precipitazioni. E' proseguita l'iniziativa di interoperabilità con le Associazioni del territorio in forza delle convenzioni già in essere con l'Associazione Volontari Protezione Civile e Associazione Croce Verde. E' stato redatto l'aggiornamento del Piano Neve in previsione dell'attuale stagione invernale.

Si è partecipato all'esercitazione nazionale Vajont 2013 con l'attivazione del COC comunale grazie anche alla collaborazione del volontariato locale. Si è partecipato, inoltre all'esercitazione organizzata dall'Aeroporto Canova con la simulazione di crash di un veicolo leggero sul fiume Sile.

E' stata effettuata la verifica sismica della ex scuola Pio X e la redazione dello studio di fattibilità per la delocalizzazione dell'immobile.

Servizio lavori pubblici

Si evidenziano le seguenti opere pubbliche afferenti questo programma:

- **Villa Memo Giordani Valeri a Quinto di Treviso: uno startup per la "Via Dei Mulini"** - importo di euro 52.000,00. Con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 06.02.2013, è stato approvato sotto il profilo tecnico, il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento al fine della partecipazione al bando di cui alla DGR 1995 del 2.10.2012 (PIAR Piano Integrato di Area Rurale denominato TRAIN – Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche con fondi europei nell'ambito del PSR – Piano di Sviluppo Rurale del Veneto). L'opera ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione Veneto per l'intero importo esclusi solo gli oneri per iva. Trattasi di un intervento di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle barriere architettoniche, inserimento ascensore nella barchessa ovest con allargamento passaggio interno di collegamento ed installazione di pedana. Inoltre i locali interni verranno adibiti a spazi espositivi, con installazione di pannellature, allestimenti e altro materiale.
- **Tra fontanassi e trosi: il paesaggio rurale dell'antico Palù di Cervara** - importo di euro 89.000,00. Con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 06.02.2013 è stato approvato, sotto il profilo tecnico, il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento, al fine della partecipazione al bando di cui alla DGR 1995 del 2.10.2012. (PIAR Piano Integrato di Area Rurale denominato TRAIN – Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche con fondi europei nell'ambito del PSR – Piano di Sviluppo Rurale del Veneto). L'opera ha ottenuto il

finanziamento da parte della Regione Veneto per l'intero importo esclusi solo gli oneri per IVA. Trattasi di un intervento di manutenzione ambientale atta a favorire la conservazione del paesaggio vegetale che accoglie il fontanile, caratterizzato dalla presenza del marisceto (un'associazione vegetale delle zone umide dominata dalla importante presenza del Falasco) e di ripristino di una desueta struttura in legno costituita da un imbarcadero e una passerella pedonale.

- **Il mulino Cervara, testimone della civiltà fluviale del Sile** - importo di euro 65.500,00. Con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 06.02.2013 è stato approvato, sotto il profilo tecnico, il progetto definitivo/esecutivo al fine della partecipazione al bando di cui alla DGR 1995 del 2.10.2012. (PIAR Piano Integrato di Area Rurale denominato TRAIN – Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche con fondi europei nell'ambito del PSR – Piano di Sviluppo Rurale del Veneto). E' stato ottenuto il finanziamento da parte della Regione Veneto per l'intero importo, esclusi solo gli oneri per IVA. L'opera si costituisce di più interventi suddivisibili in due categorie, interventi strutturali e interventi di allestimento museale. Tra i primi, è prevista la sostituzione delle attuali ruote idrauliche in legno in funzione dalla metà degli anni '90 e oggi ampiamente usurate e compromesse nella loro funzionalità, con una coppia di nuove ruote sostanzialmente identiche alle attuali. Un secondo intervento strutturale riguarda il restauro conservativo degli affreschi che, sia esternamente sia internamente, arricchiscono il mulino e lo caratterizzano dal punto di vista artistico-storico. Dal punto di vista didattico e informativo, è prevista la valorizzazione museale del mulino attraverso la realizzazione di alcuni interventi quali:
 - l'installazione di pannelli didattici il cui scopo sarà quello di raccontare per testi ed immagini l'importanza storica dei mulini idraulici del Sile;
 - la realizzazione e installazione di un'apposita stazione informativa in legno, dotata di lettore dvd, monitor televisivo led, casse audio e cuffie per l'ascolto da parte del visitatore;
 - la produzione di un documentario che illustrerà in video i contenuti già presenti nella pannellistica di cui sopra, raccontando quindi la storia dei mulini e mettendo in risalto il ruolo del Mulino di Cervara come porta di ingresso per il visitatore dell'Oasi di Cervara e del sistema della green way Treviso-Ostiglia.

- **Programma per la promozione dell'energia solare - Misura 2 "Il sole a scuola"**- In data 4.04.2012 è stata presentata la domanda di partecipazione al bando sopra riportato indetto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la scuola primaria San Pio X. All'uopo l'ufficio tecnico ha predisposto il progetto di massima e la relazione descrittiva dell'intervento.

§§§

Nel programma 6 sono state impegnate spese per gli incarichi indicati nella sottostante tabella:

Descrizione tipologia spesa	Descrizione dell'Operazione (Causale)	Nome e Cognome o Ragione sociale	Importo impegno
incarichi vari	REDAZIONE GUIDA BOTANICO FOTOGRAFICA PER OPUSCOLO DIVULGATIVO SULLE PIANTE AUTOCTONE E ALLOCTONE DEL COMUNE	SQUIZZATO MARCO	2.030,08
incarichi vari	REDAZIONE PROGETTO GRAFICO PER OPUSCOLO DIVULGATIVO SULLE PIANTE AUTOCTONE E ALLOCTONE DEL COMUNE	CERRUTI COMUNICAZIONE	1.015,04

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2013:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAM. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
2 - acquisto beni	5.000,00	600,00	582,44	273,29
3 - prestazioni di servizi	82.230,00	81.930,00	79.130,91	48.978,21
5 - trasferimenti	16.500,00	16.500,00	16.500,00	10.000,00
TOTALE SPESA CORRENTE	103.730,00	99.030,00	96.213,35	59.251,50
1 - lavori e opere pubbliche	0	206.553,00	206.500,00	0
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	0	206.553,00	206.500,00	0
TOTALE	103.730,00	305.583,00	302.713,35	59.251,50

Programma n°7

Un'amministrazione per i più deboli

Responsabile: Sindaco Mauro Dal Zilio, Assessore Luciano Favaro

Descrizione del programma

Il programma assicura il funzionamento dei servizi sotto indicati:

- servizio per l'infanzia
- servizio di prevenzione e riabilitazione
- servizio di assistenza

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo.

Progetto	Obiettivi
La famiglia al centro	Aiutare le famiglie, in particolar modo quelle in difficoltà.
I nostri anziani	Considerare gli anziani una risorsa per la comunità
L'impegno per la salute	Promuovere la prevenzione

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E SOCIALE

Servizio sociale

Il servizio sociale professionale occupa buona parte dell'attività delle assistenti sociali, concretizzandosi in colloqui relativi ai casi in carico, visite domiciliari, partecipazione a UVMD per anziani, minori, portatori di handicap, soggetti psichiatrici, tossicodipendenti e alcolisti a rischio di emarginazione sociale, finalizzate all'elaborazione di progetti individuali d'intervento (inserimento in casa di riposo, in strutture tutelari, recupero capacità genitoriali, recupero disagio sociale, ecc).

Grande rilevanza assume l'attività di segretariato sociale con la quale si provvede a svolgere un servizio informativo ampio sulle risorse territoriali e regionali programmate dalle politiche sociali.

Al fine di ottimizzare le risorse e arricchire le proprie competenze professionali, è stata attivata una riunione di coordinamento mensile a cui partecipano le assistenti sociali dei Comuni afferenti al Distretto n. 2 che consente, non solo confronti sulle politiche sociali messe in atto dalle diverse realtà comunali, ma anche riflessioni su progettualità condivisibili tra i diversi territori.

Politiche a favore degli anziani e dei disabili

Tra le attività principali rivolte agli anziani assume grande importanza il servizio di assistenza domiciliare svolto con lo scopo di favorire la permanenza presso la propria abitazione dei soggetti parzialmente autosufficienti o non più autosufficienti.

E' molto richiesto il servizio di trasporto a favore degli anziani e invalidi che devono recarsi presso strutture ospedaliere e ambulatoriali per effettuare visite e terapie. Il servizio, gestito da L.S.U. e un volontario dell'Associazione La Realtà, viene svolto con l'utilizzo di mezzi comunali. A fine 2013, vista la scadenza del contratto di comodato d'uso per il messo attrezzato ottenuto grazie al finanziamento da parte di sponsor, si è provveduto all'acquisto di un mezzo attrezzato per i soggetti in carrozzina. Tale acquisto ha beneficiato di un contributo pari al 70% dalla Regione Veneto e di un ulteriore contributo pari a € 2.400,00 erogato dalla società Ascotrade. L'operato del volontario dell'Associazione è reso possibile grazie ad una convenzione sottoscritta nel corso del corrente anno tra Amministrazione Comunale e Associazione La Realtà avente allo scopo di poter dare maggiore continuità al servizio ed avvalersi dei loro mezzi e del loro operato. Per i soggetti allettati, trasportabili solo con l'ambulanza, viene coinvolta la P.A. Croce Verde La Marca con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione.

A favore degli anziani e non solo, proseguono le pratiche amministrative per l'attivazione del servizio di telesoccorso, rilascio di tessere agevolate di circolazione, riduzione del costo per smaltimento dei rifiuti urbani.

Le assistenti sociali raccolgono e inoltrano le varie richieste di inserimento in casa di riposo e richieste di contributi finalizzate al sostegno delle famiglie che assistono in casa persone non-autosufficienti o malate d'alzheimer, (Impegnativa di cura domiciliare- ex assegno di cura, buono servizio/ assegno di sollievo-; contributo per i malati di SLA). Vengono inoltre raccolte e inoltrate alla Regione le richieste di contributo finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 13/1989 e L.R. 16/2007, anche se è necessario puntualizzare che da alcuni anni non vengono più erogati contributi con questa finalità né dalla Regione né dallo Stato.

Si sono conclusi positivamente i tre soggiorni climatici per anziani e la Festa dell'Anziano organizzata in collaborazione con la Parrocchia di S. Cristina che si è svolta lo scorso 10 novembre.

Nell'ottica della prevenzione, si è instaurata una stretta collaborazione con il dipartimento Ulss di competenza per la realizzazione di campagne di prevenzione delle malattie cronico degenerative, tra cui la formazione di due gruppi di cammino che ha riscosso un ottimo successo.

A seguito della sopraggiunta disponibilità di tre alloggi di proprietà comunale destinati a nuclei familiari di anziani, accertato che è scaduta la graduatoria precedente, si è provveduto alla pubblicazione del bando di assegnazione, alla formazione della graduatoria provvisoria e definitiva, all'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto, alla stipula dei contratti ed infine alla consegna degli immobili. Si è provveduto inoltre anche alla stesura e firma di nuovi contratti di locazione a favore degli assegnatari che già occupano l'alloggio comunale da ormai otto anni, il cui precedente contratto era in scadenza.

Politiche a favore dei minori e delle famiglie.

Vengono mantenuti fattivi rapporti di collaborazione con tutti gli enti che si attivano nel territorio a favore della famiglia: Oratorio San Giorgio, Gruppo Caritas, Associazione Casa San Cassiano e Domus Nostra al cui interno è gestito il servizio di Asilo Nido, beneficiario di un contributo annuale.

Prosegue il "Progetto Implementazioni Madri di Giorno" con la sottoscrizione della convenzione con la Regione finalizzata alla promozione e al sostegno dei "Nidi in famiglia" nonché all'erogazione di contributi a favore dei nuclei familiari che affidano i propri figli a queste strutture che sono autorizzate dalla Regione e presenti nel territorio comunale. Si è provveduto anche alla erogazione delle prime due tranche relative a tutto il 2013.

Sono stati inoltre liquidati sulla base delle richieste presentate lo scorso anno, secondo la graduatoria predisposta dalla Regione che ha finanziato l'iniziativa, i "bonus famiglia" a favore di nuclei familiari con parti trigemellari e con numero di figli pari o superiori a quattro. L'ufficio espleta le pratiche amministrative relative ai contributi statali per assegno di maternità e nucleo familiare numeroso di cui alla L. 448/98.

Grazie alla presenza del volontario di servizio civile e al bando regionale "Giovani e volontariato" è stato attivato, per due minori segnalati dall'istituto comprensivo, un intervento di dopo-scuola pomeridiano per il sostegno scolastico. Continua la collaborazione dell'ufficio con la cooperativa Il Sestante per la verifica di casi segnalati dall'operatrice dello spazio di ascolto della scuola secondaria di primo grado G. Ciardi.

Politiche a sostegno del reddito e lotta all'emarginazione sociale

Il servizio sociale professionale spesso si concretizza nella raccolta di richieste di contributo economico presentate al fine di evitare l'emarginazione sociale e garantire quanto necessario per vivere in modo dignitoso. Si ricorda tra i contributi attivati per i quali si provvede alla raccolta e trasmissione delle richieste il bonus per l'energia elettrica e per il gas naturale di cui beneficiano circa 150 nuclei familiari.

A seguito di iniziativa regionale è stato aperto il bando di concorso per la partecipazione al riparto del fondo per il sostegno al pagamento del canone di locazione dell'abitazione principale anno 2011 di cui alla L. 431/98. E' stata completata la fase di raccolta delle domande e di istruttoria delle pratiche dagli aventi diritto. Allo scopo di poter partecipare al riparto e di sostenere i nuclei in difficoltà è stato incrementato con risorse proprie il fondo di cui trattasi, per un ulteriore importo di euro 6.500,00.

E' stato pubblicizzato e gestito un nuovo bando regionale per l'emergenza sociale che ha visto la raccolta di 100 domande con conseguente inserimento telematico e successiva validazione di ogni singola domanda.

In collaborazione con il Centro Territoriale Permanente, il Gruppo Caritas della Parrocchia di S. Giorgio, i comuni limitrofi è stato realizzato con grande successo, circa 60 partecipanti residenti e non, un corso di italiano per donne straniere. Quest'anno, come nella precedente edizione, il corso è stato implementato, grazie ad un progetto Ulss finanziato dalla Regione (di cui alla L.R. 9/1990), con la realizzazione di alcuni incontri con esperti su vari temi quali l'educazione sessuale, la salute, la ricerca di lavoro.

Per quanto concerne le problematiche inerenti il mondo del lavoro continua la collaborazione col Centro per l'Impiego di Treviso a beneficio dei soggetti che, a causa della loro particolare situazione sociale, presentano difficoltà nel reperire in modo autonomo un lavoro.

Non appena messa a disposizione dall'ATER di Treviso è stata approvata la graduatoria definitiva del bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica bando anno 2011. Inoltre è stato aperto il bando per la raccolta delle domande finalizzate alla formazione della nuova graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Sono state raccolte 55 istanze.

Per quanto riguarda le pari opportunità, l'assistente sociale incaricata, partecipa agli incontri della Commissione Intercomunale per le Pari Opportunità costituita dai Comuni di Preganziol, Casale sul Sile, Casier e Quinto di Treviso. Quest'anno si è concluso il progetto "giochi di ruolo: la costruzione di una nuova relazione fra i generi", parzialmente finanziato dalla Regione del Veneto.

Dallo scorso anno la Commissione sta attivamente lavorando sul tema della violenza di genere ed in particolare sui servizi che vengono offerti alle donne vittime di violenza, anche alla luce del crescente numero di episodi di violenza che si sono registrati negli ultimi periodi. Nel mese di dicembre sono state stampate, grazie al finanziamento del Centro Marca Banca, le cartoline di sensibilizzazione sul tema della violenza domestica che saranno diffuse nel territorio comunale.

Continua per tutte le aree sopra indicate, la presa in carico di situazioni particolari da parte delle assistenti sociali che oltre a svolgere pratiche specifiche connesse al singolo caso (contributi economici, attivazioni procedure per inserimento in case di riposo, richiesta di contributi per minori riconosciuti da sola madre.....), gestiscono il caso in collaborazione e coordinamento con altri servizi specialistici dell'ULSS con i quali vengono fatti tavoli tecnici e UVMD per monitorare o prendere decisioni sulla situazione.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Servizio gestione e manutenzione patrimonio

Relativamente a questo programma il servizio tecnico si occupa della spesa relativa alla gestione degli immobili dove sono ubicati gli uffici dei servizi sociali, della gestione e riparazione degli automezzi in uso al servizio stesso nonché degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione presso gli alloggi per anziani siti in Via Galvani e in Via S. Cassiano n. 26 secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale.

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2013:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZ. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
1 -personale	89.430,00	89.900,00	89.894,64	89.894,64
2 -acquisto beni	5.000,00	3.800,00	3.339,48	2.508,25
3 -prestazioni di servizi	79.450,00	60.712,00	56.022,96	50.434,98
5 -trasferimenti	418.175,00	337.202,00	336.536,75	331.663,57
7 -imposte e tasse	5.815,00	5.815,00	5.781,64	5.781,64
TOTALE SPESA CORRENTE	597.870,00	497.429,00	491.575,47	480.283,08
5 -acquisizione di beni mobili	0	25.000,00	24.300,00	24.300,00
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	0	25.000,00	24.300,00	24.300,00
TOTALE	597.870,00	522.429,00	515.875,47	504.583,08

Programma n° 8

La sicurezza come fondamento della convivenza civile

Responsabile: Sindaco Mauro Dal Zilio

Descrizione del programma

Il programma assicura il funzionamento della polizia locale.

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo.

Progetto	Obiettivi
Un paese "con le porte aperte"	Recuperare il senso di comunità per promuovere la sicurezza del territorio

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Servizio polizia locale

Nell'anno 2013 l'attività dell'ufficio di polizia locale è proseguita facendo fronte a tutte le necessità e ad ogni richiesta pervenuta.

Si può suddividere per semplicità descrittiva il lavoro in quattro diverse tipologie:

- la gestione delle pratiche d'ufficio affidate alla Polizia Locale;
- la viabilità manuale per il traffico veicolare e pedonale;
- il controllo delle violazioni amministrative ed in particolare il Codice della Strada;
- l'accertamento e repressione dei reati e in genere la Polizia Giudiziaria.

L'attività di gestione delle pratiche burocratiche in carico all'ufficio è relativa in particolare alle seguenti categorie: accertamenti anagrafici, accertamenti per la C.C.I.A.A., cessioni di fabbricati, denunce di infortuni, idoneità di alloggi, contrassegni per disabili, occupazioni di suolo pubblico, autorizzazioni per pubblicità, notifiche per conto dell'autorità giudiziaria e Prefettura, ordinanze comunali in materia di viabilità.

L'attività relativa alla viabilità concerne i servizi di regolamentazione del traffico resi in occasione delle manifestazioni paesane e di funerali, per incidenti stradali con intervento diretto degli agenti comunali oppure per incidenti stradali a supporto delle altre forze di Polizia quando non intervenuti direttamente. Si sottolinea la consistenza del servizio di vigilanza alle scuole tra l'entrata e uscita dai plessi scolastici, che da solo occupa oltre un'ora e mezza al giorno per ogni agente.

Il controllo degli illeciti amministrativi e la loro gestione, in particolare quelli legati al Codice della Strada è stato incrementato numericamente rispetto all'anno precedente. Si è conseguito inoltre un

risparmio in termini economici grazie alla cessazione del servizio di supporto esterno nella gestione dei verbali delle violazioni al CDS, che da gennaio 2013 viene sostanzialmente gestito da uno degli agenti della Polizia Locale .

Nel corso dell'intero 2013 si sono utilizzate le apparecchiature video VISTARED per rilevazione infrazioni al CdS presso il semaforo esistente sulla statale Noalese, con conseguente controllo delle riprese registrate per passaggi col "rosso" e conseguente applicazione delle sanzioni di legge. Il relativo contratto di noleggio è stato confermato fino al 31.12.2014 a condizioni economiche migliori rispetto a quelle con cui era stata fatta la sperimentazione nel 2012.

L'attività di Polizia Giudiziaria e di rappresentanza in giudizio per il Comune è proseguita principalmente per pratiche attinenti alla sorveglianza dell'attività edilizia ma anche per controlli in materia ambientale e negli altri campi di competenza più generale.

Oltre alla suddetta sintetica suddivisione delle principali attività, si elencano le ulteriori attività svolte dall'ufficio polizia locale e non facilmente classificabili, accomunate solamente dalla competenza territoriale, e relative principalmente a:

- educazione stradale,
- i contatti con professionisti in occasione della preparazione di ordinanze o autorizzazioni varie,
- le relazioni con le associazioni comunali per i vari eventi come sagre e competizioni sportive,
- i T.S.O. (Trattamenti Sanitari Obbligatori);
- la gestione di controversie tra privati,
- il rilievo e la successiva conduzione dei sinistri stradali comprese indagini, segnalazioni, rilascio di atti, la segnalazione di danni o anomalie nella segnaletica e sulle strade comunali;
- la gestione dei mercati settimanali.

In tutte le situazioni sopra descritte l'ufficio ha sempre dato una risposta adeguata e veloce. Da sottolineare il numero consistente di accertamenti anagrafici richiesti in conseguenza delle operazioni del censimento, per le quali un agente ha dovuto impegnare quasi settimanalmente una buona parte della propria giornata di lavoro.

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2013:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZ. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
1 -personale	140.060,00	136.060,00	133.877,30	133.877,30
2 -acquisto beni	5.100,00	5.550,00	5.326,39	2.727,17
3 -prestazioni di servizi	63.900,00	62.900,00	61.199,90	49.582,12
5 -trasferimenti	1.000,00	1.000,00	0	0
7 -imposte e tasse	9.541,00	9.541,00	9.102,16	9.102,16
TOTALE SPESA CORRENTE	219.601,00	215.051,00	209.505,75	195.288,75

3.3 PIANO TRIENNALE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI DOTAZIONI STRUMENTALI

IL CONTESTO NORMATIVO

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) ha introdotto, ai commi da 594 a 599 dell'articolo 2, l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano indichi misure dirette a circoscrivere l'assegnazione delle apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Ai sensi del comma 597, le amministrazioni trasmettono, a consuntivo annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

Con tale Piano l'Ente individua le misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali sopracitate, con riguardo particolare alle modalità di utilizzo e ai conseguenti costi a carico al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli, perseguendo l'obiettivo finale del maggior risparmio possibile di risorse pubbliche.

DOTAZIONI INFORMATICHE

Situazione attuale

Ogni dipendente che, per la sua attività ordinaria deve usare un pc, ha a disposizione una postazione individuale con monitor piatto di almeno 17 pollici. In alcuni casi possono esserci pc condivisi (sportello anagrafe, biblioteca, protocollo). E' assicurata la funzionalità del computer rispetto al lavoro e garantito l'aspetto di sicurezza (es. sistema operativo oggetto di manutenzione da parte del produttore). I pc sono tutti dotati di gruppi di continuità in modo da limitare al massimo danni dovuti a sbalzi o interruzioni improvvise della corrente elettrica.

Sono a disposizione per tutti gli uffici alcuni pc e monitor "muletto" per sopperire rapidamente a guasti e per dare una postazione di lavoro ad eventuali stagisti e lavoratori socialmente utili. Le postazioni di lavoro sono recenti ed aggiornate. Tuttavia alcune postazioni (LSU anagrafe e segreteria, sportello biblioteca) hanno ancora un monitor 15". Inoltre solo 20 macchine su 52 sono dotate di windows 7. Questa scelta si è resa necessaria perché taluni programmi soprattutto in uso all'anagrafe, all'ufficio vigilanza, all'urbanistica funzionano solo con il sistema operativo più vecchio.

Ciascun pc è collegato con una o più stampanti e con un fotocopiatore condiviso a colori che funziona anche come scanner. Alcuni uffici per esigenze lavorative sono dotati di fax e di scanner ad uso pressoché esclusivo, mentre si trovano a disposizione di tutti gli uffici un fotocopiatore in bianco e nero.

Sono stati creati due "centri copie" in modo da razionalizzare l'uso dei toner e diminuire il

costo per l'assistenza alle macchine fotocopiatrici e/o stampanti. Si è scelto quindi di aderire alle convenzioni Consip che comprendono nel contratto di noleggio dei fotocopiatori la fornitura del materiale di consumo e il servizio di assistenza.

Si evidenzia in ogni caso che alcune stampanti ed un fotocopiatore rimangono in uso solo fino al termine del toner già acquistato gli scorsi anni, in quanto presentano già diversi problemi d'uso e non sono più funzionali ovvero il toner di ricambio ha un costo troppo elevato.

Il numero di postazioni presenti risulta adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici e le dotazioni informatiche sono così suddivise tra i vari uffici.

UFFICIO	PC	NOTEBOOK	STAMPANTI	FAX	SCANNER	FOTOCOP
AMBIENTE E PROTEZ.. CIVILE	1	2	2			
BIBLIOTECA	7	1	1	1		1 COLORI
DEMOGRAFICI	8		10	1	1	1 B/N
LAVORI PUBBLICI	6		2+plotter	1		
MAGAZZINO	1					
PROTOCOLLO	3		2		2	
RAGIONERIA	6		2			
SEGRETERIA/PERSONALE	4		3	1		
SERVIZI SOCIALI	4		3	1		
TRIBUTI	3		2			
URBANISTICA	3		2			
VIGILI	6	1	3+1 in auto	1	1	
SALA GIUNTA	1					
UFFICIO SEGRETARIO COM.LE	1		1			
UFFICIO DEL SINDACO		1	1			
a disposizione	3					1 B/N 1 COLORI
TOTALI	57	6	36+plotter	6	4	4

Al fine di diminuire l'uso e il consumo di materiali è stato acquistato un modem seriale in modo da creare un fax virtuale centralizzato installato sul server, sul quale convergono i fax che arrivano al n. 0422472380. In tal modo si evita una successiva scannerizzazione con risparmio di carta e toner.

La sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello server, permettendo così una gestione più razionale degli interventi, qualora fossero necessari, ed un monitoraggio efficace della situazione.

Sono attivi n. 9 indirizzi di posta certificata relativi ai vari settori; inoltre i responsabili e alcuni dipendenti sono dotati di firma digitale, avendo aderito ai servizi gratuiti offerti dalla Regione Veneto.

I server in uso sono tre: il server Domain Controller principale acquistato nel 2010 (denominato DC1), il server-dati acquistato nel 2006 (denominato DC2) entrambi posizionati nella sede municipale e il server di backup collocato fisicamente presso l'edificio sede dei vigili. Presso l'ufficio protocollo è collocato un disco esterno di rete per l'archiviazione di foto e altro materiale digitale.

E' da rilevare inoltre che presso la Sala Consiliare è collocato un videoproiettore a soffitto, uno schermo per la videoproiezione a parete e un impianto di audio-conferenza. La biblioteca dispone di due videoproiettori, di uno schermo per la proiezione frontale, di uno schermo per retroproiezione, di un monitor LCD 22" e relativo lettore DVD, un videoregistratore e di una videocamera. Sono disponibili inoltre quattro macchine fotografiche digitali in uso alla biblioteca, ai lavori pubblici, alla segreteria e ai vigili.

Misure di razionalizzazione

Le dotazioni informatiche sono gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita programmato per i personal computer e le stampanti è di cinque anni;
- la sostituzione prima del termine fissato avviene solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione dei costi/benefici evidenzia la convenienza all'acquisto del nuovo;
- nell'acquisto di nuovi personal computer e stampanti sarà data particolare preferenza alle opzioni di estensioni minime di 36 mesi di garanzia con assistenza on-site;
- nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, potranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;
- in caso di acquisto di nuove dotazioni, verrà effettuata una valutazione e comparazione costi tra acquisto e noleggio.

Gli interventi sono improntati ai seguenti criteri:

- riduzione progressiva delle stampanti con tecnologia ink jet, che hanno alti costi dei materiali consumabili, con sostituzione di stampanti laser personali e/o di rete;
- creazione di centri copie in modo da razionalizzare l'uso dei toner e diminuire il costo per l'assistenza alle macchine fotocopiatrici e/o stampanti. Eventuale adesione alle convenzioni Consip che comprendono nel contratto di noleggio di fotocopiatrici e stampanti la fornitura del materiale di consumo e il servizio di assistenza.
- utilizzo prioritario di stampe in bianco e nero, mentre la stampa a colori è limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- utilizzo massivo di collegamenti via internet tra i vari enti pubblici e privati per lo scambio dei dati, con sempre maggior uso del sistema di posta elettronica sia per lo scambio interno che verso l'esterno, al fine di incentivare gli utenti ad ottimizzare l'uso della carta evitando sprechi.

Azioni poste in essere nel 2013

- Ad ottobre 2013 è stata sottoscritta una nuova convenzione per il fotocopiatore a colori in uso presso la biblioteca e l'ufficio servizi sociali.
- Allo scopo di liberare spazio server si è provveduto ad effettuare una ricognizione e cancellazione di dati presenti ormai inutili e/o inutilizzabili;
- Si è provveduto all'implementazione del sistema di backup con l'acquisto di nuove cassette.
- Si è provveduto inoltre alla sottoscrizione di un contratto per la copertura wireless con connessione gratuita presso la sede municipale in 10 punti hot-spot situati in aree pubbliche
- La migrazione da linea ADSL a HDSL, prevista al fine di garantire una migliore e più veloce connessione internet per la quale è stato stipulato un contratto con una ditta fornitrice, è stata effettuata nel mese di gennaio 2014;
- E' stato affidato il servizio di assistenza hardware per le dotazioni informatiche ad una ditta competente vista la mancanza di personale CED qualificato.
- A causa di guasti di pc e monitor si è provveduto all'acquisto di 3 personal computer e relativi monitor.
- Sono stati acquistati per la biblioteca quattro e-reader e due tablet.

TELEFONIA FISSA E MOBILE

Situazione attuale

Per quanto riguarda la telefonia fissa quasi tutti i dipendenti che svolgono servizi amministrativi sono dotati di apparecchio telefonico alla propria scrivania con una linea/numero personale per le chiamate dall'esterno. C'è un unico centralino telefonico che gestisce le linee per il municipio, la biblioteca e la sede dei vigili. Il servizio di telefonia fissa è stato affidato aderendo ad una convenzione Consip alla TELECOM ITALIA SPA.

Gli apparecchi di telefonia mobile in uso ad amministratori e dipendenti sono in tutto 20. Sono stati dati in dotazione ad operai, vigili ed ad altro personale che opera anche al di fuori della sede municipale. Le utenze relative alla telefonia mobili sono gestite con SIM ricaricabili con il profilo solo fonia e abilitate solo per il traffico nazionale, gli apparecchi in dotazione sono stati acquistati a rate aderendo ad un contratto economicamente molto vantaggioso che ha permesso notevole risparmio per l'Ente.

Misure di razionalizzazione

Per le utenze di telefonia fissa vengono sottoscritte ove possibile convenzioni CONSIP che garantiscono prezzi competitivi rispetto al mercato.

Gli apparecchi di telefonia mobile sono assegnati al solo personale che opera anche nel territorio e vengono utilizzati quasi esclusivamente SIM ricaricabili che garantiscono un notevole risparmio perché privi di costo fisso.

Azioni poste in essere nel 2013

Non è stato acquistato nessun apparecchio di telefonia né fisso né mobile.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Situazione attuale

Il parco macchine comunale è così composto:

a) In dotazione agli uffici nel complesso, da utilizzarsi in occasioni di missioni da parte dei dipendenti oltre che dagli amministratori a fini istituzionali e di rappresentanza:

FIAT PANDA CITYVAN	BP738GA
FIAT PUNTO	BH435XJ
FIAT PUNTO	BH436XJ
ALFA 147	DM297RB

b) in dotazione all'Ufficio Polizia Locale

FIAT GRANDE PUNTO VIGILI	YA804AC
FIAT MULTIPLA – UFFICIO MOBILE	DN473BP

c) in dotazione all'Ufficio - Servizi Sociali per assistenza domiciliare, trasporti ecc.:

FIAT PUNTO	AY963KE
FIAT PANDA	CH288YG

FIAT DOBLO' (in comodato gratuito grazie ad aziende sponsor fino al 12 dicembre 2013).

I rifornimenti di carburante sono effettuati mediante l'utilizzo di una apposita tessera elettronica abbinata ad ogni singolo automezzo e valevole in qualsiasi punto di distribuzione

“Eni/Agip”. Per garantire il rifornimento alla FIAT MULTIPLA in uso alla polizia municipale che utilizza come carburante il metano, i vigili dispongono di una carta di credito prepagata.

Misure di razionalizzazione

Al fine di limitare quanto più possibile i costi fissi (assicurazione e bollo) le autovetture sono a disposizione dei vari settori e vengono utilizzate secondo necessità. Esse sono dotate di libretto di bordo dove vengono annotati gli spostamenti e gli orari con lo scopo di poter verificare e garantire un corretto uso dei mezzi. L'ufficio lavori pubblici assicura la disponibilità dei mezzi a chi ne necessita gestendo un foglio di prenotazione delle auto.

Ove possibile, i dipendenti che debbono recarsi a corsi di formazione utilizzano mezzi pubblici che possano garantire il servizio senza ulteriore dispendio di tempo.

Azioni poste in essere nel 2013

Si è provveduto a lavori di manutenzione sui mezzi già in dotazione poiché il parco macchine risulta ormai datato. Nel mese di dicembre è stato acquistato un FIAT DOBLO' 105CV (targa ET173LM) attrezzato per il trasporto di disabili e anziani in carrozzina. La consegna è avvenuta nel mese di gennaio 2014. L'acquisto è stato possibile grazie ai contributi erogati dalla Regione del Veneto e dalla società Ascopiave.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Più complesso appare il contenuto del piano triennale rivolto ad individuare misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Infatti, dall'esame del comma 599 emerge che alcuni dati dei beni da includere nei piani andranno comunicati al Ministero dell'economia e delle finanze. La comunicazione dei dati sarà effettuata sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita l'Agenzia del demanio, che doveva essere adottato entro il 30 marzo 2008.

La mancata emanazione del decreto lascia ancora oscuri alcuni aspetti nella norma: innanzitutto, considerato che dovrebbe trattarsi di beni patrimoniali, occorrerà conoscere quali beni vengono considerati infrastrutturali, e pertanto da escludere dai piani.

Dalle indicazioni della natura dei dati da comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze contenuta alle lettere a) e b) del comma 599, si deduce che i beni immobili ad uso abitativo o di servizio dovrebbero essere quelli che, in proprietà o in uso o per altro diritto reale, sono adibiti ad abitazioni di terzi o a particolari organi istituzionali, oppure a sedi di uffici o di servizi.

Nelle more dell'emanazione del Dpcm che dovrebbe indicare i modelli per la ricognizione e l'invio dei dati è stata effettuata un'attività di ricognizione partendo dai dati presenti nell'inventario e negli archivi.

Come stabilito dall'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009 è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle finanze l'elenco dei beni di proprietà ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale dello Stato a prezzi di mercato previsto dall'art. 6, comma 8, lettera e) del Regolamento di cui al D.P.R. 30 gennaio 2008 n. 43, e del conto generale del patrimonio dello Stato di cui all'art. 14 del D.lgs. 7 agosto 1997 n. 279.

Situazione attuale

Le unità immobiliari di servizio sono le seguenti:

SCUOLA ELEMENTARE "G.MARCONI" (SCUOLA – PALESTRA)
SCUOLA ELEMENTARE "PIO X" (SCUOLA - EDIFICIO PLURIUSO)
SCUOLA ELEMENTARE "D.ALIGHIERI" (SCUOLA – PALESTRA)
SCUOLA MEDIA "CIARDI" (SCUOLA – PALESTRA)
IMPIANTO POLISPORTIVO "O. TENNI"
MUNICIPIO
VILLA MEMO GIORDANI VALERI
MAGAZZINO COMUNALE VIA MATTEI (CONDIVISO CON PROTEZIONE CIVILE)
IMMOBILE VIA COSTAMALA (SEDE ALPINI; ECOSPORTELLO PRIULA)
IMMOBILE VIA MANZONI (CENTRO ANZIANI; SALE ASSOCIAZIONI)
DISTRETTO SANITARIO
IMMOBILE VIA D'ANNUNZIO (SALA RIUNIONI "BARACCA")
IMMOBILE "PIRUEA EX-SILGAS"

Le unità immobiliari ad uso abitativo sono le seguenti:

ALLOGGI EMERGENZA ABITATIVA VICOLO CIARDI
ALLOGGI PER ANZIANI VIA GALVANI
ALLOGGI PER ANZIANI VIA SAN CASSIANO 26

Misure di razionalizzazione

I costi sostenuti da questo ente per le unità immobiliari di servizio sono costituite per lo più da spese per utenze. Le misure di razionalizzazione vengono perseguite innanzitutto utilizzando i beni immobili di proprietà comunale senza ricorrere a costosi contratti di locazione salvo per l'utilizzo del campo da calcio sito a S. Cristina e di proprietà della Parrocchia.

I costi sostenuti per le utenze sono costantemente monitorati e le convenzioni in essere garantiscono un ottimo servizio a prezzi economicamente convenienti.

Azioni poste in essere nel 2013

Le opere di manutenzione sono state limitate e finalizzate a garantire una buona funzionalità degli immobili sopra evidenziati.